

Piano Triennale
Offerta Formativa
Triennio 2022/23 – 2024/25

Istituto Comprensivo
M. d'Azeglio – G. De Nittis



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6073 A/15** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 148** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 160** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO	
COLLOCAZIONE URBANA	
Tipologia	Zona centrale della città (centro storico e centro commerciale).
Servizi	Palazzo di Città, Stazione Centrale, Ufficio Postale, uffici A.S.L. BAT, stazione dei Carabinieri, comando Vigili Urbani, giardini pubblici, Archivio di Stato, strutture sportive pubbliche e private, fermata trasporto pubblico urbano, banche;
Istituzioni educative e culturali	Teatro Curci, Biblioteca comunale, Liceo classico e musicale statale, Suore Salesiane dei Sacri Cuori, Parrocchie con oratorio, Archivio di Stato, Castello Svevo, Museo civico, Pinacoteca, Cinema, Associazioni culturali.



UTENZA

Tipologia	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. In alcune famiglie lavorano entrambi i genitori, molti dei quali sono lavoratori autonomi e/o liberi professionisti. In aumento gli alunni con genitori separati e studenti provenienti da nuclei familiari di paesi europei ed extraeuropei. In alcune classi della Scuola Primaria, la presenza di bambini provenienti da famiglie svantaggiate e' in media di 3-4 per interclasse. Nella scuola dell'infanzia frequentano 14 alunni stranieri. La popolazione scolastica ammonta a circa 800 unità in totale.</p>
Rapporti Scuola/Famiglia	<p>La maggior parte delle famiglie è interessata al rendimento scolastico dei figli, partecipa e collabora con l'Istituzione; acquista il materiale scolastico necessario e i libri di testo.</p>
Qualità della vita	<p>Per quanto concerne la qualità della vita, si registra un livello generale di benessere. Le famiglie vivono perlopiù in appartamenti condominiali dislocati nella zona centrale della città, un quartiere molto ricco di attività commerciali ma privo di spazi ampi e di zone verdi. Il quartiere è ben collegato con le zone periferiche soprattutto mediante una rete di trasporto urbano. Negli ultimi anni si riscontra un aumento di genitori separati che influenza negativamente lo stile di vita degli studenti dall'infanzia alla secondaria.</p>



Molti minori, soprattutto nella scuola secondaria, sono dotati di smartphone, che portano regolarmente a scuola e di altri supporti tecnologici che utilizzano anche per attività di studio. La maggior parte delle famiglie ha il computer in casa e quasi tutti i componenti lo utilizzano, conoscendone, almeno in parte, le applicazioni. Una parte residuale di famiglie non ha competenze digitali né supporti. La maggior parte degli alunni pratica almeno uno sport durante le ore pomeridiane e frequenta il catechismo, essendo le famiglie prevalentemente di religione cattolica e praticanti; una buona parte segue corsi pomeridiani privati, relativi a diverse attività formative (studio delle lingue straniere, musica, danza, scacchi, calcio, tennis, canottaggio, ecc.)

In aumento sono anche le famiglie monoreddito che evidenziano difficoltà a far fronte a spese scolastiche ordinarie e accessorie (viaggi di istruzione, uscite didattiche con visite guidate etc.). Le famiglie di immigrati, pur essendo inserite nel tessuto sociale ed economico, usano la lingua italiana in maniera molto limitata e questo influisce negativamente sugli apprendimenti scolastici dei figli. Un fenomeno rilevante è il nomadismo che interessa soprattutto gli studenti stranieri: in parte si iscrivono a settembre, provenienti prevalentemente da altre città italiane, in parte arrivano in corso d'anno e sono assegnati a classi già formate.

Esigenze e Bisogni

- Potenziamento dei saperi di base (italiano, lingua straniera, matematica) e delle



dell'Utenza

abilità e competenze trasversali, indispensabili

nel percorso di crescita culturale e personale;

- Acquisizione di regole sociali;
- Conoscenza delle problematiche educative e adolescenziali, con particolare attenzione all'inclusione e all'integrazione dei soggetti più deboli;
- Miglioramento dell'organizzazione del tempo libero attraverso la collaborazione tra Scuola, Ente locale e associazioni di volontariato;
- Superamento del problema della lingua (parlata e scritta) da parte degli studenti stranieri e/o delle loro famiglie, poiché non tutti comprendono e/o parlano la lingua italiana.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio. In alcune famiglie lavorano entrambi i genitori, molti dei quali sono lavoratori autonomi e/o liberi professionisti. In aumento gli alunni con genitori separati e studenti provenienti da nuclei famigliari di paesi europei e extraeuropei. La presenza di alunni stranieri permette di vivere concretamente esperienze di intercultura e inclusione. In alcune classi della scuola Primaria, la presenza di bambini provenienti da famiglie svantaggiate è in media di 3-4 per interclasse. La maggior parte delle famiglie mostra interesse per il rendimento scolastico dei propri figli, partecipa e collabora con l'Istituzione; acquista il materiale scolastico e i libri di testo. Gli studenti utilizzano Internet,



stabiliscono contatti e interazioni sui social network. Le condizioni socio-economiche della maggior parte dell'utenza consentono la richiesta di contributi per viaggi d'istruzione, acquisto di Ipad e attività integrative varie. La popolazione scolastica ammonta a 838 unità di cui il 7% circa è rappresentato da alunni di provenienza straniera.

Vincoli:

In aumento sono anche le famiglie monoreddito che evidenziano difficoltà nel far rispettare gli impegni sottoscritti nel "Patto di Corresponsabilità" e a far fronte a spese scolastiche ordinarie e accessorie (viaggi di istruzione, uscite didattiche con visite guidate etc.). Le famiglie di immigrati, pur essendo inserite nel tessuto sociale ed economico, usano la lingua italiana in maniera molto limitata e questo influisce negativamente sugli apprendimenti scolastici dei figli. Un fenomeno rilevante è il continuo trasferimento che interessa soprattutto gli studenti pakistani: in parte si iscrivono a settembre, provenienti prevalentemente da altre città italiane, in parte arrivano in corso d'anno e sono assegnati a classi già formate. Le opportunità formative, nonostante i sostanziosi fondi europei ricevuti per l'innovazione digitale, sono fortemente vincolate da una struttura inadeguata che richiederebbe una idonea ristrutturazione. La partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, in orario pomeridiano, è vincolata agli impegni extrascolastici già assunti, pertanto, le proposte progettuali devono essere più centrate sugli interessi e i bisogni effettivi degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituzione scolastica, suddivisa su più plessi, è collocata in una zona centrale, nelle vicinanze del centro storico. In termini di servizi e di opportunità formative sul territorio, sono presenti il Teatro comunale Curci, la Stazione Centrale, i giardini pubblici, diverse strutture sportive private, varie associazioni culturali, uffici A.S.L., ufficio Postale, Cinema, Biblioteca comunale, il Liceo Classico e Musicale "Casardi", l'I.T.E. per programmatori e il Liceo Linguistico paritari, parrocchie con oratorio, Archivio di Stato, Castello Svevo, Museo civico Pinacoteca, banche. Nelle vicinanze ci sono le fermate degli autobus del servizio urbano. La posizione dell'Istituto favorisce la partecipazione degli alunni alle iniziative e manifestazioni promosse dal Comune, dalle varie associazioni cittadine e dagli Enti territoriali. L'Istituto comprensivo ha una consolidata pratica di co-progettazione con le altre scuole, con l'Ente locale e provinciale e con le associazioni educative presenti sul territorio (Archivio della Resistenza e della Memoria, FAI, Biblioteca comunale, Bar.S.A, Legambiente, Storia Patria, Centro Studi Barletta in Rosa APS, Osservatorio Giulia e Rossella, etc.).

Vincoli:

I finanziamenti della scuola provengono prevalentemente dallo Stato, dalla Regione, dall'Unione Europea e, in misura minore, dall'Ente locale. Il Comune, in sinergia con la scuola, dovrebbe intervenire nel rinnovo degli "ambienti di apprendimento" (ristrutturazione delle aule, degli spazi



adibiti a laboratorio, ecc...). Le famiglie intervengono con contributi volontari alle spese per l'assicurazione e per i viaggi di istruzione nei tre ordini di scuola presenti nell'I.C. Scarsamente presenti i contributi da parte dei privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento dell'UE (PON FESR, PNSD, PNRR) hanno potenziato le risorse materiali di cui la scuola puo' disporre per una didattica innovativa laboratoriale (PC ,Ipad, smart TV, digital board). Tutte la aule della scuola secondaria sono cablate e dotate di Digital Board, di recente acquisto, e Smart Tv. È in fase di allestimento un laboratorio STEM con la strumentazione della nuova tecnologia di realtà virtuale zSpace, stampanti 3D alimentari e non, videocamere, droni, sussidi per la robotica e il coding. Vi sono piccoli spazi attrezzati come un laboratorio di arte, una biblioteca, un'aula per attività manipolative per alunni con BES, un locale adibito a palestra, cortili interni con piccoli spazi attrezzati. Nella Scuola primaria sono presenti postazioni multimediali per ciascuna classe, Smart TV e in maniera residuale LIM. È dotata di laboratorio mobile su carrello, completo di tablets per almeno due gruppi classe, sussidi robotici per il coding, strumenti musicali, biblioteca alunni, sistemi di amplificazione vocale. Gli spazi esterni sono stati attrezzati per le attività motorie e i laboratori di sostenibilità ambientale. L'edificio della scuola primaria accoglie le sezioni di scuola dell'Infanzia, condividendone le risorse. Gli edifici dell'Istituto comprensivo sono dotati di scale di emergenza esterne, ascensore, rampe esterne per disabili, porte antipanic. L'I.C. si avvale della presenza di un assistente tecnico per sole nove ore settimanali.

Vincoli:

1) Gli strumenti informatici richiedono continui aggiornamenti; 2) In linea con il PNSD e PNRR è necessaria una formazione continua dei docenti per migliorare le proprie competenze digitali; 3) Nel plesso "M. D'Azeglio" mancano aule adibite a laboratorio; 4) Manca l'aula magna per le riunioni collegiali dell'I.C.; 5) I locali adattati a palestra consentono un limitato svolgimento delle attività di educazione fisica sia per l'estensione superficiale sia per la dotazione di attrezzi specifici. 6) Mancano le certificazioni rispetto alle norme di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 69% del personale docente dell'Istituto comprensivo è costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Ciò determina una stabilità del corpo docente a vantaggio della continuità didattica e del senso di collegialità. La scuola aggiorna sistematicamente i profili professionali di



tutto il personale, acquisendo il curriculum vitae di ciascuno. Costante è l'attenzione alle azioni di formazione e di aggiornamento proposte dalla scuola, dalla Rete dell'Ambito 9 e da altri enti di formazione accreditati presenti sul territorio. Vi è un numero minimo di docenti di sostegno con contratto a tempo indeterminato.

Vincoli:

1) La stabilità del personale docente, a volte, tende a frenare l'innovazione e la sperimentazione. 2) L'esigua presenza di docenti under 35 (circa 2,6%) limita le possibilità di confronto su nuove strategie e metodologie didattiche innovative fondate sulla tecnologia digitale. 3) La maggior parte dei docenti di sostegno, nominati su posti in deroga, sono assunti con contratto a tempo determinato e talvolta sono sprovvisti di specializzazione; pertanto non si favorisce la continuità didattica e lo sviluppo effettivo di una relazione costante verso l'alunno con BES. 4) Parte del personale ATA, pur essendo a tempo indeterminato, richiede l'utilizzazione in altri compiti, creando discontinuità nei settori degli uffici amministrativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC89200V
Indirizzo	VIA LIBERTA', 20/A BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883531613
Email	BAIC89200V@istruzione.it
Pec	baic89200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdazegliodenittis.edu.it

Plessi

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89201Q
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 1 BARLETTA 76121 BARLETTA

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE892011
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO, 1 BARLETTA 76121 BARLETTA

Edifici

- Via XXIV MAGGIO non in uso 1-3 - 76121

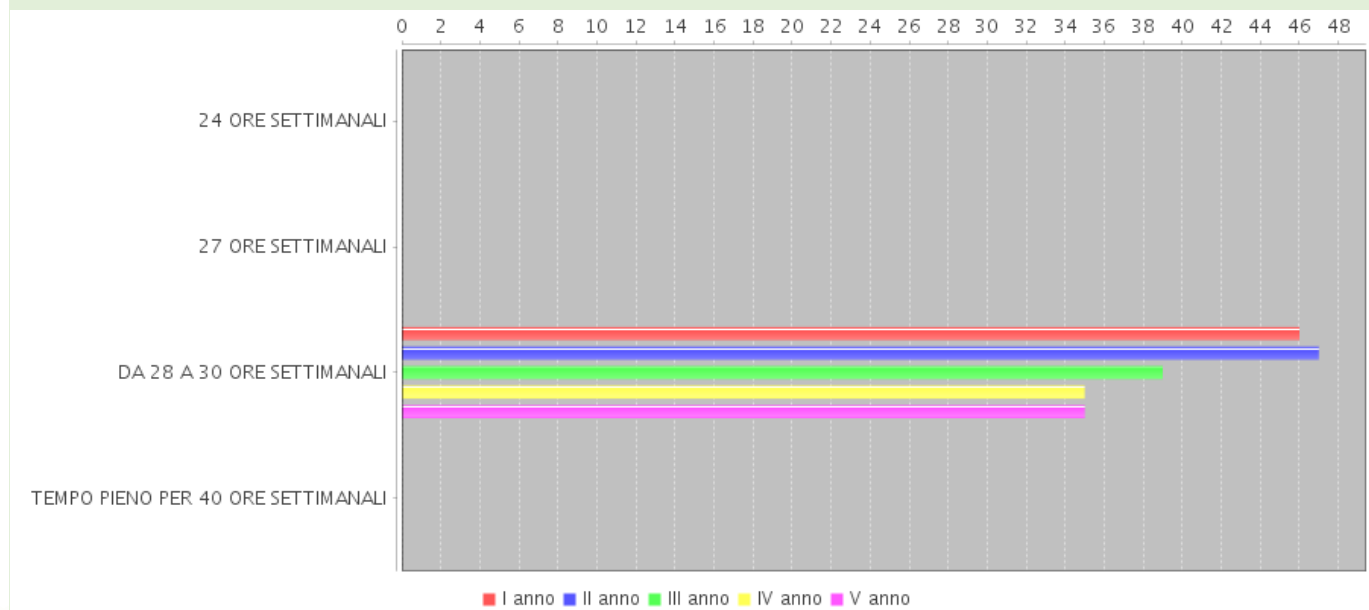


BARLETTA BT

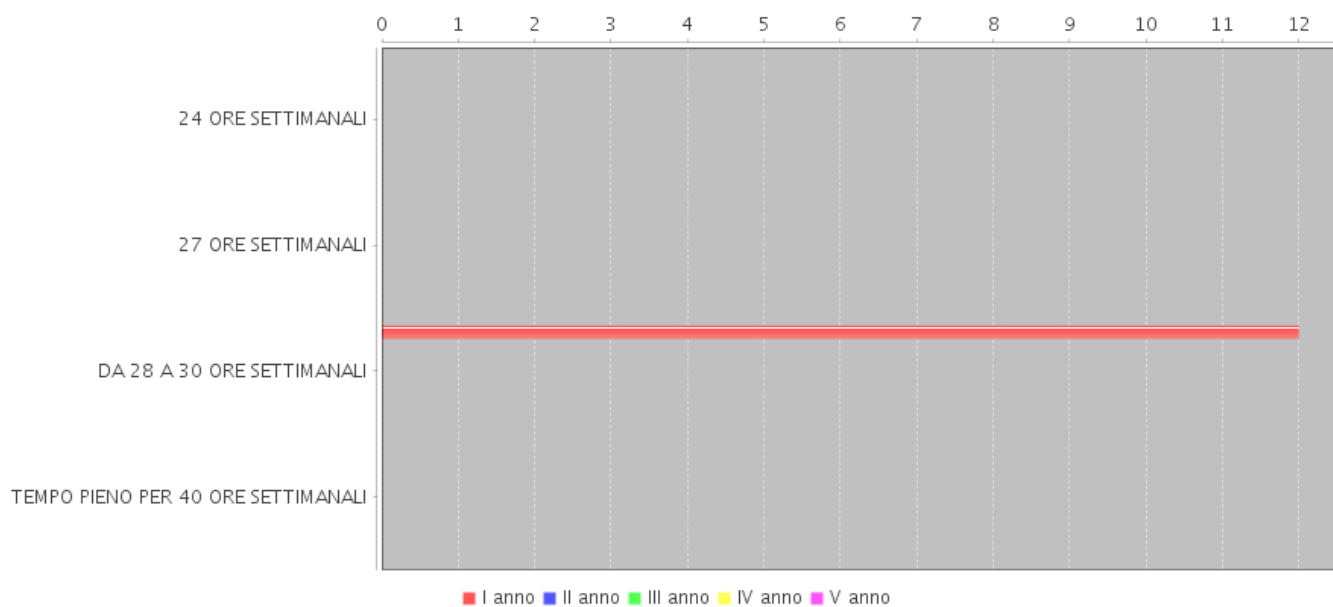
Numero Classi 12

Totale Alunni 202

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" (PLESSO)

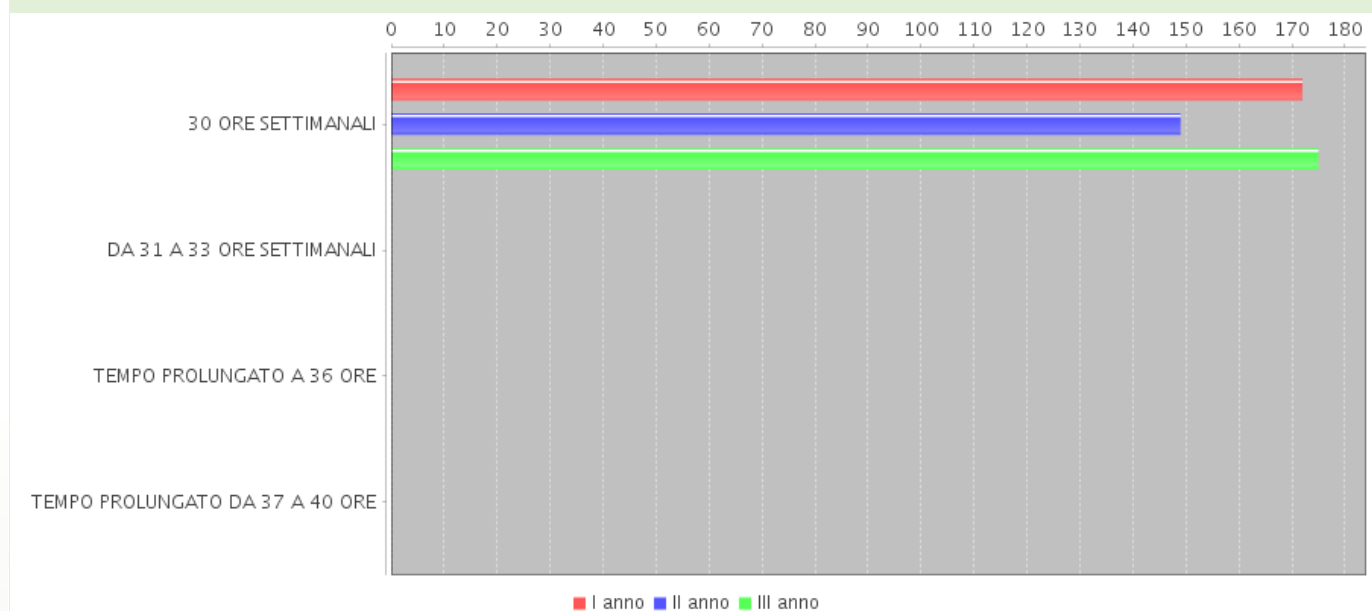


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM89201X
Indirizzo	VIA LIBERTA', 20/A BARLETTA 76121 BARLETTA
Edifici	• Via LIBERTA` 20/A - 76121 BARLETTA BT

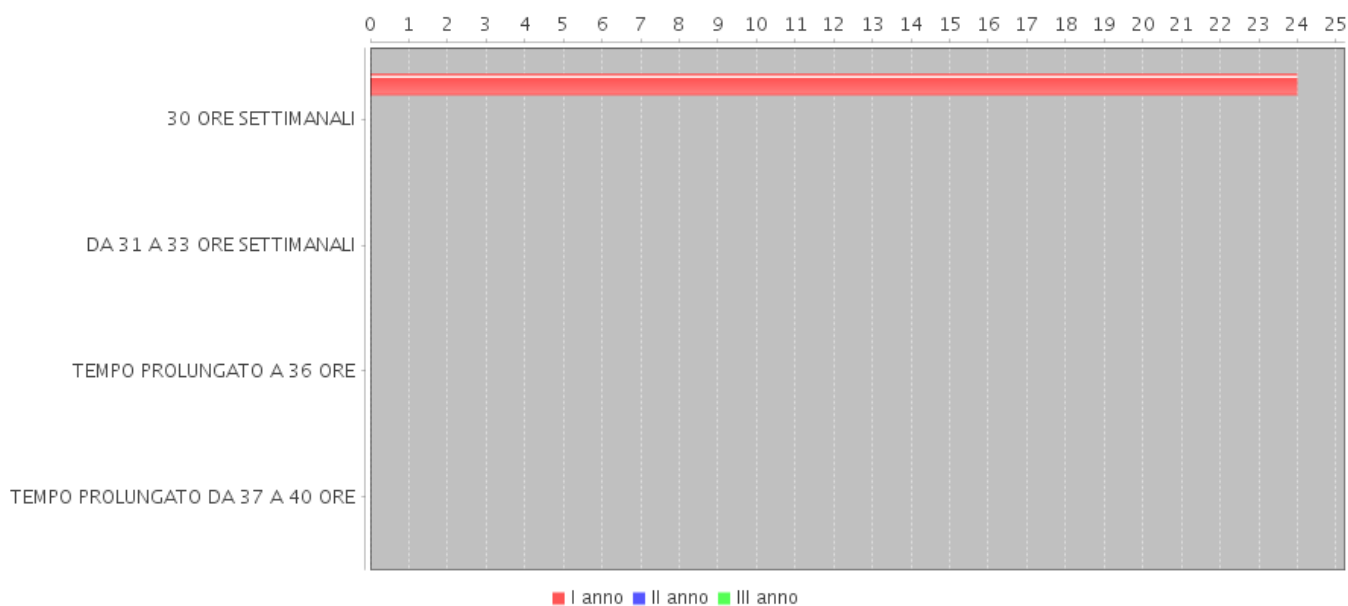
Numero Classi 24

Totale Alunni 496

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il plesso della Scuola Primaria "M. D'Azeglio" è usato parzialmente, perché è in attesa di effettuare lavori di manutenzione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aila motoria	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto alunni territorio extraurbano	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	iPad	91

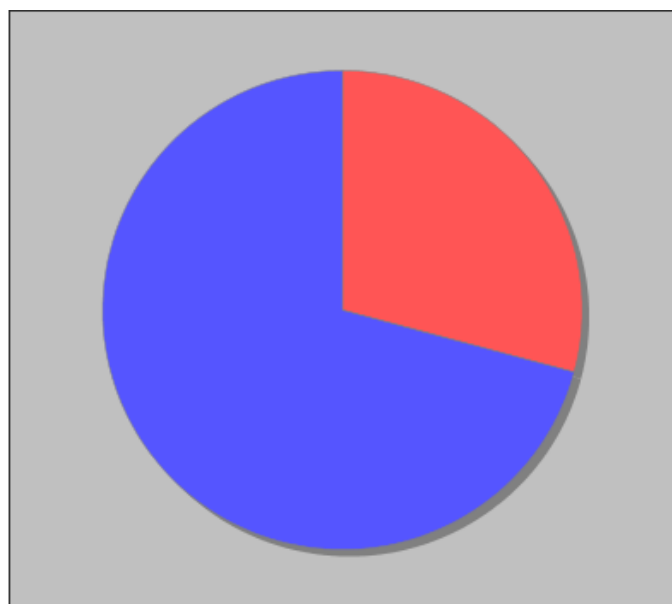


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	23

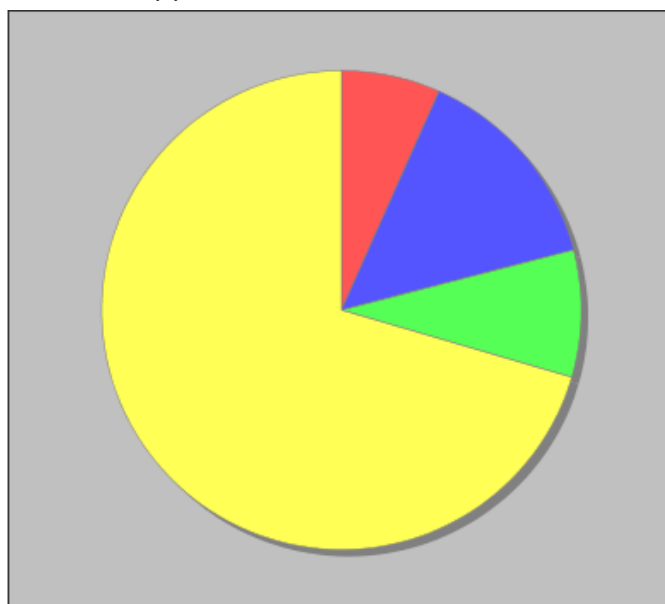
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 74

Approfondimento

I Docenti sono costantemente impegnati in attività di ricerca e di formazione per andare incontro ai bisogni degli alunni e, più in generale, dell'utenza. La formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni sono una garanzia di efficacia nella realizzazione di un corretto percorso di intervento nella scuola. All'interno dell'Istituto e/o in rete, vengono attivati numerosi percorsi di aggiornamento, nel rispetto della specificità delle esigenze formative e professionali. La



partecipazione ai Progetti del Piano Operativo Nazionale e ad altre proposte provenienti dal territorio impegna i docenti in ore aggiuntive di insegnamento. In relazione alla situazione creatasi con la pandemia SARS COVID-19 e la conseguente adozione della didattica a distanza, i docenti hanno frequentato corsi dedicati all'uso delle nuove tecnologie nella didattica e in particolare all'uso delle applicazioni presenti nella piattaforma Gsuite.



Aspetti generali

I principi fondamentali del nostro Istituto Comprensivo si ispirano alle finalità complessive della legge (art.1 L.107/2015) che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il nostro Istituto mira alla formazione di persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia e l'organizzazione di un ambiente accogliente e collaborativo, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente,
- la famiglia,
- i docenti,
- il territorio.

Lo studente nell'interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di sé stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.



La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Nei processi di insegnamento- apprendimento, si ritiene fondamentale attuare:

- la didattica per competenze;
- la didattica laboratoriale;
- l'utilizzo di tecnologie digitali e della comunicazione;

prestando massima attenzione alla valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento di ciascun alunno, nella costante interazione con le famiglie.

Inoltre, nella seguente sezione verranno elencate le coppie di priorità e traguardi previste nel RAV 2022/23, gli obiettivi formativi prioritari del PTOF (art. 1, comma 7 L. 107/15), il Piano di Miglioramento e i principali elementi di innovazione.

PRIORITA' E TRAGUARDI RAV 2022/23

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce " in via di prima acquisizione/iniziale" e "base" nella triennalità 2022/2025, ponendo a confronto i risultati delle prove standardizzate in itinere e finali per le discipline di Italiano,



Matematica e Lingue Straniere.

Obiettivi di processo collegati:

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacita' e potenzialita' di ciascuno, in seno ai dipartimenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche.

Ambiente di apprendimento

Monitorare l'utilizzo di metodologie innovative per la didattica, attraverso strumenti tecnologici e digitali già presenti nell'istituto

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano "fragili", cioè gli alunni che non superano il primo o il secondo livello nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati:

Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi per tutti gli alunni con BES attraverso adeguata progettazione

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi e prove strutturate a tempo per migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI.



Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

TRAGUARDO

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Obiettivi di processo collegati:

Ambiente di apprendimento

Promuovere attività laboratoriali ed esperenziali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (indoor e outdoor).

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Curricolo, progettazione e valutazione

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Inclusione e differenziazione

Favorire il "BEN-ESSERE" a scuola fondato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Il nostro istituto comprensivo intende promuovere anche:



- l'utilizzo di modalità didattiche innovative, aumentando il numero di aule dotate di supporti tecnologici didattici per realizzare attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali;
- l'aggiornamento e la manutenzione dei supporti tecnologici curati da tecnico di laboratorio e/o docente referente;
- per le eccellenze, la partecipazione a gare che prevedono un lavoro di preparazione con metodologie innovative quali lavori a piccoli gruppi all'interno della classe o di gruppi di livello a classi aperte;
- attività di recupero che si concretizzano in interventi individualizzati, concordati nei consigli di classe, per gruppi di livello;
- diverse strategie didattiche: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom;
- l'implementazione di procedure di progettazione inclusive e coerenti con la certificazione delle competenze;
- l'implementazione di un sistema di verifica e di valutazione per prove oggettive condivise in ingresso, in itinere e in uscita;
- la condivisione dei risultati, degli strumenti e delle modalità di valutazione delle prove comuni;
- la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento in ambienti innovativi, accoglienti e



alternativi (piattaforme on line, siti di interesse storico, paesaggistico, naturalistico);

- la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e del dialogo interculturale, nel rispetto delle attitudini e dei bisogni di tutti e di ciascuno, anche dei gifted children, attraverso progettualità inclusive e spazi alternativi per l'apprendimento "in situazione".

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE

Il Dirigente Scolastico nel Collegio del 14 ottobre 2021 declina il suo Atto di Indirizzo in riferimento alle Linee Programmatiche del Ministero dell'Istruzione (documento del 4 Maggio 2021). Di seguito i punti fondamentali:

- sperimentazione metodologica, digitale, laboratoriale attraverso la creazione di "ambienti di apprendimento innovativi";
- un tempo scuola dilatato che consenta di mettere in atto una didattica laboratoriale;
- sfruttare le opportunità offerte dalle risorse tecnologiche per avvicinarsi al linguaggio presente e futuro degli alunni;
- creare un ambiente didattico motivante;
- creare comunità educanti nelle quali l'alunno sia il protagonista del processo di apprendimento;
- utilizzare le tecnologie e le risorse digitali come supporti fondamentali al servizio del miglioramento degli aspetti motivazionali, cognitivi, metacognitivi e inclusivi;



- impostare un modo di fare scuola che conduca gli alunni ad acquisire competenze ancorate e spendibili in diversi contesti;
- individuare le priorità finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e al conseguimento delle competenze chiave europee;
- mettere in campo interventi finalizzati al recupero degli studenti con difficoltà e al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti;
- offrire ad alunni e studenti l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti;
- sviluppare competenze sociali e civiche che permettano di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa: autonomia e responsabilità; saper lavorare in gruppo; cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà; riconoscere e accettare le differenze;
- predisporre un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità; attraverso esperienze significative e concrete che consentano agli alunni di lavorare esercitando cooperazione, autonomia e responsabilità.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella



scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Conoscere per crescere**

Questo percorso mira a ridurre i risultati di apprendimento di livello in via di prima acquisizione o iniziale. Pertanto si ritiene necessario incrementare su base oggettiva il confronto dei risultati di apprendimento e delle modalità didattiche adottate tra le classi parallele dei vari plessi e all'interno dei plessi con prove standardizzate. Inoltre vuole motivare maggiormente l'alunno ad apprendere tutto quello che può essergli utile nel suo percorso di crescita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno, in seno ai dipartimenti.

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi e prove strutturate a tempo per migliorare gli esiti degli alunni nelle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Monitorare l'utilizzo di metodologie innovative per la didattica, attraverso strumenti tecnologici e digitali già presenti nell'istituto

Potenziare l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica

○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire l'approccio alle prove Invalsi per tutti gli alunni con BES attraverso adeguata progettazione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove metodologie e la condivisione delle buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate in ingresso e finali per campi di esperienza e per tutte le discipline curriculari (prove intermedie per le discipline di italiano, matematica, lingue straniere) condivise a livello di dipartimento e di

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale Area Valutazione, coordinatori dei dipartimenti, docenti curriculari

Risultati attesi

- Ridurre il numero degli alunni con livello "in via di prima acquisizione/iniziale" o "base" durante l'anno scolastico; - ridurre il numero degli alunni fragili nelle prove INVALSI.



Attività prevista nel percorso: Programmi di intervento: recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area Inclusione , docenti di potenziamento, docenti curricolari.
Risultati attesi	- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare; - Innalzare il tasso di successo scolastico.

● **Percorso n° 2: Essere cittadini attivi**

Obiettivo fondamentale è promuovere e sensibilizzare gli studenti, ma anche i loro genitori, alla cittadinanza attiva e solidale affrontando tematiche ambientali e sociali. inoltre mira a promuovere la socialità. In particolar modo quest'anno l'I. C. affronterà l'educazione alla pace. Ha aderito al programma "Per la pace, con la cura" promosso dalla rete nazionale di "Scuole per la pace".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali ed esperienziali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (indoor e outdoor).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Sviluppare, attraverso un tema comune, attività significative legate alla convivenza democratica e pari opportunità.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

Attività prevista nel percorso: Educare alla pace

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	Referente per l'educazione civica nella Scuola sec. 1 grado, nella Scuola Primaria, nella Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	- Aiutare gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca; - Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ed



accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza.

Attività prevista nel percorso: Questionari di gradimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	funzione strumentale Area PTOF, animatore digitale.
Risultati attesi	- Migliorare l'offerta formativa; - motivare l'alunno ad apprendere; - informare e coinvolgere il genitore nelle scelte educative - didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi e caratterizzanti il modello organizzativo adottato riguardano, in particolare:

1. l'innovazione metodologica e didattica per competenze;
2. l'inclusione e la personalizzazione dei rapporti di insegnamento-apprendimento;
3. l'implementazione della pratica laboratoriale indoor e outdoor;
4. il coinvolgimento di tutta la comunità educante nel processo di miglioramento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere

- a. l'utilizzo di modalità didattiche innovative, aumentando il numero di aule dotate di supporti tecnologici didattici per realizzare attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali;
- b. l'aggiornamento e la manutenzione dei supporti tecnologici curati da un docente referente e/o funzione strumentale;



- c. per le eccellenze, la partecipazione a gare che prevedono un lavoro di preparazione con metodologie innovative quali lavori a piccoli gruppi all'interno della classe o di gruppi di livello a classi aperte;
- d. attività di recupero che si concretizzano in interventi individualizzati, concordati nei consigli di classe, per gruppi di livello.
- e. diverse strategie didattiche: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving, flipped classroom.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende promuovere

- a. l'implementazione di procedure di progettazione inclusive e coerenti con la certificazione delle competenze;
- b. l'implementazione di un sistema di verifica e di valutazione per prove oggettive condivise in ingresso, in itinere e in uscita;
- c. la condivisione dei risultati, degli strumenti e delle modalità di valutazione delle prove comuni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le fonti di finanziamento dell'UE (PON FESR, PNSD, PNRR) hanno potenziato le risorse materiali di cui la scuola può disporre per una didattica innovativa laboratoriale (PC , Ipad, smart TV, digital board, tablet). Tutte le aule della scuola secondaria sono cablate e dotate di Digital Board, di recente acquisto, e Smart Tv. È in fase di allestimento un laboratorio STEM con la strumentazione della nuova tecnologia di realtà virtuale zSpace, stampanti 3D alimentari e non, videocamere, droni, sussidi per la robotica e il coding. Nella Scuola primaria sono presenti postazioni multimediali per ciascuna classe, Smart TV e in maniera residuale LIM. È dotata di laboratorio mobile su carrello, completo di tablets per almeno due gruppi classe, sussidi robotici



per il coding, strumenti musicali, biblioteca alunni, sistemi di amplificazione vocale. Gli spazi esterni sono stati attrezzati per le attività motorie e i laboratori di sostenibilità ambientale. L'edificio della scuola primaria accoglie le sezioni di scuola dell'Infanzia, condividendone le risorse. Inoltre, sono presenti dotazioni specifiche come i tablet e le smart tv in alcune sezioni. Attraverso il FESR (avviso pubblico 38007 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia") verranno implementate le dotazioni per arredi, attrezzature digitali innovative e didattico- educative come strumenti per le STEM.

Intento del nostro istituto è creare spazi attrezzati che siano in linea con un ambiente scolastico innovativo. I materiali didattici e gli strumenti digitali rendono più motivante e inclusivo il processo di insegnamento - apprendimento e migliorano il clima della classe. Inoltre consentono una maggiore flessibilità e personalizzazione dei contenuti in base alle esigenze di ogni studente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, l'istituto comprensivo ha deciso di seguire un programma di Educazione civica trasversale a tutti gli ordini di scuola, per recuperare la socialità e ampliare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza. Ha aderito al programma 2023 della rete nazionale di Scuole per la pace "Per la pace, con la cura". Inoltre, per sensibilizzare maggiormente gli alunni al tema della sostenibilità ambientale, è in fase di realizzazione il PON FESR AZIONE 1 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". La scuola aderisce alla Carta per l'educazione alla biodiversità con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Transizione Ecologica, per assumere impegni concreti per la tutela dell'ambiente e della biodiversità.



Aspetti generali

Nella seguente sezione saranno esplicitati:

- i traguardi attesi in uscita, cioè il profilo dello studente;
- il quadro orario;
- il piano degli studi con le materie di insegnamento e tutte le attività formative.

Una corposa parte sarà occupata dal curriculum verticale dell'Istituto comprensivo, ove vengono esplicitati tutti gli obiettivi di apprendimento, le abilità e conoscenze.

La parte più importante per la progettazione didattico - educativa è data dalle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, le quali tengono conto dell'analisi di partenza del contesto e non si discostano dalle priorità scelte nel rapporto di autovalutazione (RAV). I progetti curricolari ed extracurricolari miranti ad ampliare la formazione e l'educazione degli studenti rientrano in DIECI AREE:

1. Area Artistico-Espressiva;
2. Cittadini in Europa e nel Mondo;
3. Continuità e Orientamento;
4. Equità (secondo obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030);
5. Lettura e Scrittura;
6. Area logico-matematico-scientifico-tecnologica;
7. Ricerca storica;
8. Sport;
9. Educazione alla cittadinanza attiva;
10. Inclusione.

Quest'anno, l'istituto comprensivo, per la prima volta, porta avanti nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, un tema unico, a partire dalla Scuola dell'Infanzia con iniziative di



sensibilizzazione sul tema della pace.

La valutazione è parte integrante della progettazione didattica - educativa e risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione, effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e modifiche del 2018 e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

Inoltre, l'Inclusione scolastica costituisce un impegno prioritario per l'Istituto Comprensivo; essa rappresenta un processo attraverso cui gli "ostacoli/barriere" vengono rimossi affinché ciascun individuo possa trovare le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Nonostante le misure per l'emergenza da pandemia SARS COVID -19 siano diminuite, la scuola adotterà un piano per la didattica digitale integrata, in quanto le TIC sono ormai parte della didattica di ogni docente così come richiesto dal PNSD - Piano nazionale per la scuola digitale - (Legge n. 107 del 13 luglio 2015 art.1 Comma 58).

È bene sottolineare che l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio-De Nittis" è stata autorizzato a realizzare il progetto Piano nazionale per la scuola digitale con Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 Spazi e strumenti digitali per le STEM dal titolo "Laboratori didattici STEM".

L'Istituto Comprensivo, al fine di migliorare l'offerta formativa, acquista una serie di riviste tramite i



finanziamenti previsti dall'art.1, comma 389 della legge n.160 del 27/12/2019. I suddetti contributi ricadono nell'ambito del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, di cui all'art.1 della Legge n.198 del 26/10/2016, e consentono la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO"	BAAA89201Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO"

BAEE892011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS"

BAMM89201X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'intenzionalità educativa dell'Istituto Comprensivo è la formazione integrale della persona. A tal fine, la Scuola si impegna a promuovere negli alunni:

- a) le competenze strumentali di base (curricolo essenziale), ovvero la padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono l'accesso ai diversi campi del sapere, la partecipazione attiva alla vita sociale, la possibilità di imparare per tutta la vita (*life long learning*);
- b) le otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni), che permettono a ciascun cittadino di adattarsi ai cambiamenti della società, di realizzarsi, di lavorare, di studiare e apprendere nuove cose;
- c) le competenze specifiche disciplinari utili per indagare, descrivere ed esplorare la realtà;
- d) le competenze trasversali a più campi disciplinari di tipo cognitivo (saper osservare, discriminare, stabilire relazioni) e di tipo operativo (saper lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo, valorizzando le proprie e altrui competenze);
- e) le competenze metacognitive, ovvero l'autoriflessione sul fenomeno conoscitivo, su cosa e come si impara e su quali sono le motivazioni che spingono a imparare una determinata nozione.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, e aggiornate nel 2018, si è proceduto alla revisione del curricolo delle tre tipologie di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado), caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, al fine di realizzare il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo, basato sulla didattica per competenze, che garantisce ai nostri alunni/studenti, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina.

I tre gradi di scuola hanno condiviso anche i risultati, gli strumenti e le modalità di valutazione degli apprendimenti, al fine di realizzare fattivamente la continuità verticale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO"
BAAA89201Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO"
BAEE892011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS"
BAMM89201X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica di n. 33 ore annuali, sarà suddiviso fra i docenti del consiglio di interclasse e del Consiglio di Classe, in numero corrispondente al quadro orario settimanale. Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, a conclusione del percorso formativo, si provvederà a progettare un compito di realtà multidisciplinare per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le ore saranno svolte tra primo e secondo quadrimestre, in maniera non sistematica, ma in relazione ad altre attività didattiche che abbiano attinenza con i contenuti programmati per Educazione civica. Nella scuola dell'infanzia sono avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.



Approfondimento

Scuola infanzia

6 sezioni da 40 ore settimanali con orario 8,00/16,00

1 sezione da 25 ore settimanali con orario 8,00/13,00

Scuola primaria

12 sezioni da 29 ore settimanali

E' stato introdotto il docente specializzato per educazione fisica per n. 2 ore settimanali solo per le classi 5[^].

dal lunedì al venerdì: ingresso ore 8:10-uscita ore 13:10

sabato: ingresso ore 8:10-uscita ore 12:10

Scuola secondaria di I grado

dal lunedì al sabato: ingresso ore 8:05-uscita ore 13:05



Curricolo di Istituto

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE si attua nei Piani di studio di ogni ordine di scuola dell'Istituto Comprensivo ed è dettata dalle prerogative del D.P.R. 275/99 e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012. La progettazione didattica, finalizzata alla definizione dei predetti piani, si esplicita attraverso le Unità di Apprendimento (UU.AA.) e /o di competenza. Il curricolo d'Istituto si articola in schede relative a unità di apprendimento e/o di competenza disciplinari e pluridisciplinari, in cui sono indicate le competenze trasversali di cittadinanza e il Profilo Educativo dello Studente relativi alle discipline. Ciascuna scheda evidenzia come "Competenze" e "Profilo" sono perseguiti attraverso "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente graduati e declinati, in corrispondenza dei quali sono indicati i contenuti e/ o unità di apprendimento; inoltre le schede sono corredate di rubriche di valutazione con i livelli di acquisizione delle competenze.

Allegato:

Curricolo Verticale IC D'Azeglio- De Nittis_PRIMARIA_SECONDARIA (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato sviluppato per tutte le discipline e per i tre ordini di scuola, attraverso obiettivi di apprendimento, indicazione di obiettivi minimi e la metodologia adottata per il raggiungimento degli stessi. Per ogni disciplina sono stati individuati degli indicatori e, per essi, i traguardi di sviluppo delle competenze desunti dalle Indicazioni nazionali del 2012. Il lavoro è stato condotto attraverso l'articolazione per dipartimenti disciplinari del collegio docenti dell'Istituto comprensivo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'I.C. intende sviluppare le competenze trasversali attraverso la partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi innovativi, accattivanti e attività laboratoriali comuni, realizzati attraverso uno e /o due compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi aperte e/o parallele e verticali ,da svolgersi durante l'anno scolastico.

Allegato:

01_Competenz-chiave.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza, attraverso indicatori definiti collegialmente e livelli di competenze trasversali,definiti nel curricolo delle discipline. Indicatori fondamentali di riferimento e fonte di legittimazione sono le Competenze chiave di cittadinanza, sancite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 18 Dicembre 2006. Le competenze di cittadinanza concorrono alla valutazione del comportamento delle alunne/alunni, delle studentesse/ studenti.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria si incrementa il tempo scuola, oltre le 28 ore passando a 29 ore di 60 minuti. Per 2 ore alla settimana è stato introdotto l'esperto di educazione fisica nelle classi 5[^].

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO INFANZIA "M.



D'AZEGLIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC "D'Azeglio-De Nittis", definendo livelli di sviluppo delle competenze secondo le abilità acquisite nei vari campi di esperienza.

Allegato:

Curricolo verticale infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La nostra Costituzione

Partecipazione a:

- 21 settembre: Ora della Pace;
- 20 novembre: Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- 17 marzo: Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera;
- 25 aprile: Festa della Liberazione;
- 15 maggio: Giornata internazionale della famiglia;
- 02 giugno: Festa della Repubblica italiana.



I bambini, a partire dalle regole di convivenza, giungeranno passo dopo passo a conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali, i diritti e i doveri di tutti i cittadini, l'Inno e i simboli della Repubblica. Ad essa saranno collegati i temi relativi ad una prima conoscenza dell'ordinamento dello Stato e ad alcune organizzazioni internazionali come l'ONU.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Lo sviluppo sostenibile

Partecipazione a:

- 21 novembre: Giornata nazionale degli alberi;
- 08 marzo: Giornata internazionale della donna;
- 22 marzo: Giornata mondiale dell'acqua;
- 22 aprile: Giornata mondiale della Terra;
- 20 maggio: Giornata mondiale delle api.

Gli alunni giungeranno a scoprire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, comprendendo l'importanza del rispetto, in generale, di tutte le forme di vita e dei beni comuni. Oltre alle tematiche di educazione ambientale e alimentare, legate alla salute e al benessere, si rifletterà sulla parità di genere e sulle disuguaglianze sociali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza digitale

- Attività didattiche e ludiche attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali in dotazione alla Scuola dell'Infanzia quali tablet, PC e smart TV.

Gli alunni, a partire dalla conoscenza dei primi strumenti tecnologici e mezzi di comunicazione presenti nella loro quotidianità, scopriranno l'esistenza di una rete chiamata Internet, simile ad un paese in cui ogni cittadino è tenuto a rispettare delle regole, sempre basate sul rispetto degli altri e su una comunicazione "non ostile".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC pone l'alunno come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2018, che rivede, aggiorna e sostituisce quella del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

[Educazione civica-curricolo.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO PRIMARIA "M.



D'AZEGLIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC "D'Azeglio-De Nittis", attraverso l'acquisizione delle conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Allegato:

Curricolo Verticale IC D'Azeglio- De Nittis_PRIMARIA_SECONDARIA (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC pone l'alunno come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno deLEX ART.1 LEGGE 92/2019

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA S.P..pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) Imparare ad imparare 2) Comunicare 3) Progettare 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile 6) Risolvere i problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione.

Utilizzo della quota di autonomia

E' stato introdotto il docente specializzato in educazione fisica per n. 2 ore settimanali solo per le classi 5^.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La Scuola Secondaria di I Grado ha partecipato attivamente alla definizione del curricolo verticale dell'IC "D'Azeglio-De Nittis", definendo i livelli di sviluppo delle competenze, come somma delle conoscenze e abilità nelle varie discipline.

Allegato:

Curricolo Verticale IC D'Azeglio- De Nittis_PRIMARIA_SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC pone l'alunno come protagonista del suo sviluppo, pertanto si contribuisce alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 2018, che rivede, aggiorna e sostituisce quella del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA scuola sec. 1 grado.pdf

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è articolato in unità di apprendimento e/o di competenza disciplinari, in cui sono indicate le competenze chiave di cittadinanza europea e il Profilo Educativo dello Studente. La struttura della scheda evidenzia come le "Competenze" e il "Profilo" siano raggiunti a partire dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e dagli "Obiettivi di Apprendimento" opportunamente declinati, in corrispondenza dei quali sono indicati i contenuti disciplinari o trasversali con le relative rubriche di valutazione dei livelli di competenza conseguiti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area inclusione: Scuola in ospedale (a.s. 2022/2023)

Partecipazione all'attività didattica della classe mediante l'applicazione Classroom del servizio Google Suite for Education, dopo parere del medico e con rispetto della privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del progetto l'alunno potrà riprendere il normale percorso scolastico senza aver accumulato notevoli ritardi nei livelli di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Area inclusione: la scuola in giardino (a.s. 22/23)



L'attività, afferente all'area inclusione e rivolta agli studenti dell' I.C., mira a favorire il superamento delle difficoltà nella relazione comunicativa attraverso il potenziamento del livello di autostima degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la cura delle piante. Le attività previste sono le seguenti: • Presentazione degli strumenti di lavoro, utensili da giardinaggio (rastrelli, annaffiatoi, sementi, bulbi o piantine, terriccio e vasi) • Realizzazione di contenitori • Seminare o piantare • In base ai semi e alle piante scegliere il miglior periodo stagionale e il luogo di collocazione dei semenzai o delle piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Prendersi cura di piante e ortaggi • Conoscere i benefici dell'accudimento • Promuovere la socializzazione attraverso un comune obiettivo • Promuovere creatività e immaginazione attraverso l'allestimento di piccole aree verdi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● #IOLEGGOPERCHE' 2022/2023 – SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto rientra nell'area Lettura e Scrittura e rappresenta una parte della grande iniziativa di



promozione alla lettura organizzata dall'Associazione Editori Italiani. Mira a valorizzare e potenziare le competenze in madrelingua, oltre a migliorare le abilità sociali e relazionali degli alunni. Le attività previste sono le seguenti: -Laboratori, drammatizzazioni, letture illustrate, animate e musicate anche attraverso l'uso del Kamishibai ed eventi legati al libro e alla lettura; - allestimento di angoli-laboratori di lettura; -implementazione della dotazione libraria in riferimento alle donazioni legate all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE'"2022/2023; - attività di progettazione e raccordo con la libreria gemellata; -eventuale laboratorio finale in libreria e/o lezioni aperte legate al libro; -partecipazione al Contest "#Ioleggoperchè 2022".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

Risultati attesi

- Incremento di interesse, curiosità e piacere nei confronti della lettura e del libro; -



Implementazione della dotazione libraria della scuola; - Valorizzazione e arricchimento del lessico e delle competenze linguistiche, con particolare riguardo alla lingua italiana; - Sensibilizzazione alla diversità e al rispetto delle stesse promuovendo un ambiente sereno ed inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● FAVOLE E FILOSOFIA -INFANZIA

Il progetto rientra nell'area Educazione alla cittadinanza attiva e Area artistico-espressiva. Vuole incrementare la capacità di ascolto, stimolare il pensiero critico e il problem solving attraverso l'apprendimento ludico e meta-cognitivo per avvicinare anche i piccoli a riflessioni e insegnamenti, così da sviluppare le life skills e imparare a vivere in armonia con se stessi e gli altri. Le attività previste sono le seguenti: Lettura Favole di Esopo e Fedro con gli accordi di Ruiz: -Sii impeccabile con la parola- dalla favola "Al lupo, al lupo!" -Non prendere nulla in modo personale-dalla favola "Il corvo e la volpe" -Non sopporre nulla- dalla favola "Il leone e il topolino" -Fai sempre del tuo meglio- dalla favola "La volpe e l'uva" -Fai sempre del tuo meglio- dalla favola "La cicala e la formica" -Sii scettico, ma impara ad ascoltare-dalla favola "La tartaruga e la lepre" Attività di drammatizzazione e laboratori artistico-espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

Durante il percorso, gli alunni : - dovranno sviluppare maggiore capacità di ascolto e farsi ascoltare, porre domande e proporre possibili soluzioni immedesimandosi in uno o nell'altro personaggio; - dovranno mostrare maggiore consapevolezza verso se stessi, fiducia nella loro unicità proponendosi al gruppo in modo rispettoso, esprimendo la propria opinione e accogliendo senza giudizio quella degli altri; - dovranno dimostrare e mettere in campo le proprie competenze, capacità e desideri collaborando con il gruppo e stabilendo con lo stesso un legame di appartenenza e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● "HAPPY ENGLISH: TO TEACH ... TO PLAY ... TO LEARN ... TO GROW ... ALL TOGETHER " - INFANZIA

Il progetto rientra nell' area CITTADINI IN EUROPA E NEL MONDO. Mira a valorizzare e potenziare le competenze multilinguistiche. Il progetto è fortemente voluto dalle famiglie, data la diffusione del bilinguismo e la maggiore presenza di alunni stranieri a scuola. Le attività previste sono: - Lezione frontale, in "code switching", diretta al fare e al vivere in prima persona le esperienze, con metodo TPR (Total Physical Response) con apprendimento veicolato e facilitato attraverso gestualità corporea e imitazione; - Pronuncia e memorizzazione del nome di alcuni colori, dei componenti della famiglia, di alcuni cibi e alimenti, di alcune parti del corpo e abbigliamento; - Imparare a salutare, memorizzare il nome di alcuni animali, pronunciare i numeri da 1 a 10; - Ascolto e riproduzione di suoni e vocaboli attraverso giochi, drammatizzazioni, canti e attività laboratoriali grafico-pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

Risultati attesi

Il risultato atteso è che gli alunni mostrino piacere e interesse nei confronti della lingua inglese sviluppando competenze specifiche. Per raggiungere ciò sono stati stabiliti i seguenti obiettivi di processo: -Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; - Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua inglese, curando soprattutto la funzione comunicativa; - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; - Sviluppare e potenziare le attività e le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri; - Sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● PICCOLI EROI A SCUOLA , IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto rientra nell'area sport. Mira ad incrementare le attività sportive e motorie per contrastare gli stili di vita sedentari, soprattutto dopo l'emergenza da pandemia SARS COVID-19. Le attività previste sono: - Attività psicomotorie combinate con il gioco, le storie, le drammatizzazioni e l'uso degli attrezzi motori protagonisti dello sfondo integratore del progetto; - Eventuale partecipazione alla manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo; -Il bambino prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi; -costruisce relazioni



positive, costruttive e collaborative con gli altri, attraverso il confronto e il riconoscimento della diversità come risorsa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● “È NATALE” - Classi I - Scuola Primaria

Il progetto rientra nell'AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA. Lo scopo che si prefigge è quello di suscitare nei bambini l'interesse, il piacere, l'amore per la lettura, così da avvicinarsi ai libri come se fossero giochi, e promuovere il comportamento del "buon lettore". Tale obiettivo verrà perseguito mediante l'attività di lettura ad alta voce espressiva e drammatizzante, poiché esperienza molto coinvolgente e motivante per i bambini; l'insegnante diventa un modello da imitare e la sua voce un ricordo piacevole grazie al quale si entra nel mondo della fantasia dove è bello rifugiarsi. Le attività prevedono l'uso di un testo specifico. Il libro narra la storia della nascita di Gesù ed è illustrata da 20 schede. Le illustrazioni, ricche di colori e di particolari, sono integrate, sul retro di ogni scheda, da un testo semplice e chiaro in caratteri maiuscoli. La storia verrà narrata e animata dall'insegnante. In seguito, ogni bambino avrà la propria scheda, leggerà il contenuto e comporrà un fantastico puzzle seguendo l'ordine del racconto fino a formare un'unica grande figura di 68 x 81 cm. Le attività progettuali si concluderanno con giornata dedicata alla lettura del libro, da parte dei bambini, alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere,



matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

Risultati attesi

- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro; - trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - imparare ad ascoltare con interesse; - acquisire competenze di tipo linguistico-espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; - scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo; - collaborare per un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● **Giovani campioni della Sicurezza Stradale - classi IV - scuola primaria**

Il progetto rientra nell'area Educazione alla cittadinanza attiva. L'adesione al progetto parte dall'osservazione della realtà scolastica, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite degli alunni e si serve delle opportunità offerte dal territorio, per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti vigono norme universalmente riconosciute e rispettate. Le attività previste sono: - Presentazione del progetto, attività sportive, ludiche e didattiche strutturate e semi-strutturate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.



Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Diffondere la cultura del muoversi in sicurezza attraverso la conoscenza e l'adozione di comportamenti corretti nell'ambiente dell'educazione stradale e di valori comuni con la pratica. L'obiettivo di processo collegato è: - Saper vivere una mobilità sostenibile attraverso l'adozione di comportamenti sani e favorire una maggiore accessibilità alle persone disabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Progetto di consolidamento e potenziamento - classi III/IV - scuola primaria

Il progetto rientra nell' Area Laboratoriale- logico-matematico, Area linguistica, Area motoria. Sulla base dell'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e nell'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio, specificando le caratteristiche personali degli alunni, si evidenzia la necessità di predisporre strumenti di intervento utili all'inclusività, soprattutto per alunni con bisogni educativi speciali. Dal piano annuale d'Inclusività si evince che, all'interno delle classi, sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. La nostra scuola promuove così un approccio globale, attento alle potenzialità complessive e alle varie risorse del soggetto, tenendo presente che il contesto personale,



naturale, sociale e culturale incide decisamente nella possibilità che tali risorse danno. La presente progettazione dei percorsi nasce da un'attenta analisi dei diversi contesti classe per risultare quanto più rispondente ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni. L'intento è poter garantire ad ogni alunno l'originalità del suo percorso individuale attraverso la definizione e la realizzazione di strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità. Il progetto si fonda sulla collaborazione tra docenti di classe che insieme concordano le varie attività da proporre per costruire un autentico percorso di crescita. In questa ottica risulta utile esplicitare la valenza dell'intervento formativo che facilita l'organizzazione di attività a classi aperte e per gruppi di livello. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. Saranno predisposte occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: -Problem solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; -Cooperative Learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità; -Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma la persona con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente; -giochi motori di gruppo e a squadre L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo di supporti tecnologici come: SMART TV, COMPUTER, TABLET usati individualmente dagli alunni e di alcuni siti internet. Le attività previste avranno i contenuti previsti dalle UdA disciplinari Attività: Il team docente, durante gli incontri di coordinamento e compatibilmente con l'organizzazione oraria, pianificherà attività di recupero e/o potenziamento per gli alunni. Metodologia: Le attività didattiche riguarderanno prevalentemente le discipline italiano e matematica, con attenzione alle tipologie di test Invalsi, comprensione testo, grammatica, logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. - Innalzare il tasso di successo scolastico. - Innalzare i livelli di autostima. - Favorire la socializzazione e la coordinazione motoria generale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Approfondimento



Gli interventi potranno prevedere:

- CLASSI APERTE: le classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa;
- GRUPPI DI LAVORO ALL'INTERNO DELLA STESSA CLASSE: gli alunni vengono divisi in gruppi di livello, in alcuni si lavorerà per il recupero, in altri per il consolidamento dei contenuti appresi;
- AFFIANCAMENTO di un alunno durante le attività.

● Problemi al centro. Matematica senza paura - classi III/IV - scuola primaria

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO "Problemi al centro. Matematica senza paura" è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Con questo progetto si vuole, in particolare, aiutare il docente ad accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni. Con Problemi al centro si propone ai docenti di ritagliare all'interno della didattica uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi. Basta un'ora alla settimana in cui proporre un problema che sia effettivamente tale e non un esercizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica; - incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali; - mettere al centro della didattica le attività con i problemi per attivare i processi significativi tipici della matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Allena la tua mente. SCACCHI - classi II/III/IV - scuola primaria

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO. Mira a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. inoltre vuole migliorare i risultati nelle prove standardizzate a livello nazionale. Si tratta di un Corso di Scacchi, della durata di 10 ore per Interclasse – 5 sessioni di 2 ore ciascuna - (30 h complessive) in collaborazione con l'associazione dilettantistica Alfiere Bianco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.



Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di calcolo e di pianificazione; - Accettazione di regole condivise; - Sviluppo di memoria, pazienza e capacità di autocontrollo; - Elasticità mentale e sviluppo dell'autostima; - Sviluppo della capacità di concentrazione; - Stimolo della creatività; - Sviluppo di capacità logiche.

Risorse professionali

Associazione dilettantistica

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Scuola Attiva Kids - classi III/IV - scuola primaria

Il progetto rientra nell'area sport. E' promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. E' un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paraolimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Si va in continuità con gli anni scolastici precedenti. Si tratta di un'ora a settimana di orientamento motorio sportivo, tenuta dal Tutor in compresenza con il docente titolare, dedicata ai due sport scelti da ogni scuola in fase di iscrizione, tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. Gli sport scelti dalla nostra Scuola Primaria sono Basket e Danza sportiva. Le attività previste sono: - Proposte per i momenti di attivazione e divertimento da organizzare nel corso della giornata scolastica, in classe o altri spazi idonei, per favorire l'incremento dell'attività fisica, l'interruzione della sedentarietà, il recupero dell'attenzione e la cura della postura; - Giochi e percorsi motori



da realizzare in palestra con gli insegnanti e i Tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Miglioramento delle dinamiche relazionali tra i ragazzi; - Aumento della socializzazione; - Potenziamento della percezione del proprio corpo; - Miglioramento degli schemi corporei e dei gesti tecnico-sportivi; - Sviluppo della consapevolezza dei propri limiti; - Sviluppo della cultura sportiva e del senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE -classi V - scuola primaria

Il progetto rientra nell'area EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA. Mira a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale; valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta alle agenzie culturali operanti sul territorio, in grado di sviluppare positive interazioni con le famiglie e con la comunità locale. Le attività previste sono: - Distribuzione sistematica di frutta e verdura in giornate stabilita da calendario condiviso dal sito istituzionale del Miur; - Misure di accompagnamento per giochi didattici online; - Informazione e studio attraverso le Schede dei prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Modificare i comportamenti dei bambini abituandoli a consumare frutta e verdura di stagione nella loro vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Proiezioni

● **Potenziamento "INVALSI" - classi V - scuola primaria**

Il progetto rientra nell'area linguistico - matematica. Mira a migliorare i risultati nelle prove standardizzate a livello nazionale. Gli esiti delle prove d'ingresso di italiano e matematica hanno fatto registrare un calo dovuto alla ricaduta dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Pertanto si prevedono esercitazioni in piccolo gruppo su schede strutturate o su situazioni problematiche discusse con gli alunni; uso dei testi invalsi per conoscere la dinamica della prova



da affrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche e logiche, soprattutto quelle inerenti l'analisi e decodifica delle consegne e dei quesiti, per il miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi; - Valorizzare i percorsi educativi di tutti gli alunni potenziando i punti di forza di ciascuno; - Migliorare gli esiti degli apprendimenti di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● Natale con il Grinch - classi V - scuola primaria

Il progetto rientra nell'area continuità. Mira a consolidare l'appartenenza all'Istituto comprensivo e a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso l'assunzione di responsabilità e condivisione. Le attività previste sono: - Visione del film; - Preparazione di manufatti e scenografie attraverso laboratori con gruppi misti; - Rappresentazione teatrale; - Canti corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Unire i diversi ordini di scuola e favorire il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. Gli obiettivi di processo collegati sono: - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per affrontare con serenità il futuro percorso scolastico; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Proporre attività comuni da svolgere tra gli alunni di diversi ordini scolastici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● “Reading: a great adventure!” - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell'area lettura/scrittura. Mira a potenziare le competenze multilinguistiche; favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di Listening, Reading Comprehension and Writing; promuovere l'abitudine a leggere in lingua straniera; stimolare quelli meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lingua e a far sì che l'incontro sia positivo e gratificante. Le attività previste sono: - Lettura di testi in lingua inglese ed esercizi di reading comprehension, listening e writing. Per le classi I si leggerà il fumetto “Robin Hood”, per le classi II il fumetto “The Canterville ghost” e per le III il fumetto “The tempest” by W. Shakespeare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Scoperta del piacere della lettura, per apprendere in maniera diretta la lingua straniera (vocabolario, grammatica e fonetica); - Saper esprimere emozioni e giudizi critici in maniera semplice in lingua inglese; - Saper comprendere in modo globale un testo in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



● Progetto AWS GET IT - Scuola sec I grado

il progetto rientra nell'Area Educazione alla cittadinanza attiva. Mira a sviluppare un profilo di competenza relativo all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Le attività previste sono: - Partecipazione a una competizione per l'ideazione di un'app. Lavorando in squadre, gli studenti e le studentesse saranno chiamati a immaginare delle possibili soluzioni per problemi concreti che riguardano la propria scuola o comunità. Lungo il percorso, gli studenti e le studentesse acquisiranno competenze progettuali, imparando i principi del Design Thinking e le buone pratiche per progettare un'app. Inoltre, si alleneranno nella presentazione delle proprie idee a un pubblico di nuovi docenti, acquisendo nuove competenze nel campo della tecnologia e del digitale, fondamentali per il loro futuro scolastico e lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.



Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Permettere agli studenti di diventare attori attivi nel processo di apprendimento, arrivando a creare in prima persona contenuti didattici integrativi da presentare sia come "prodotti finiti" condivisibili che come processi didattici utili da cui trarre una formazione trasversale davvero efficace. Gli obiettivi di processo collegati sono: - creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; - promuovere metodologie didattiche innovative e l'utilizzo delle TIC per aiutare gli alunni a migliorare il livello delle competenze di base; - favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare "Competenza digitale" e "Imparare ad imparare"; - favorire una cultura aperta alle innovazioni; - permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● Concorsi di scrittura creativa - scuola sec. I grado

Il progetto rientra nell'area Lettura/scrittura. Mira a Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse di valutazione; vuole rendere più uniformi gli esiti tra le classi e tra i



componenti di una stessa classe, mediante interventi di consolidamento e potenziamento incentrati prioritariamente su innovative strategie e metodologie di studio; migliorare il livello delle competenze degli alunni in Italiano; migliorare i livelli delle competenze di ed. Civica; adottare strumenti efficaci per la valutazione delle abilità sociali e relazionali e far acquisire a ciascun alunno, le competenze di base per il successo formativo. Vuole promuovere le eccellenze, l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico con la collaborazione dei docenti di Lettere e prevederà, oltre all'attività di classe legata alla programmazione di antologia, incontri di promozione alla lettura, visite presso la Biblioteca comunale o librerie, presentazione dei vari concorsi ai ragazzi e attività di scrittura svolta in classe e/o a casa, secondo le indicazioni che di volta in volta saranno fornite dal docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Incentivare negli alunni il piacere di leggere e scrivere; - Sviluppare fantasia, immaginazione e creatività; - Educare al confronto e all'interculturalità; - Abituare alla scrittura come opportunità per valorizzare la ricchezza interiore di ciascuno, le esperienze e le molteplici sensibilità; - Imparare a conoscere e ad esprimere le emozioni in testi scritti; - Sviluppare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● LA LOCANDINA della comunicazione visiva - Scuola sec I



grado

Il progetto rientra nell'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA. Mira a potenziare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione visiva. Vuole realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno. L'attività propone un'azione mirata a sviluppare le capacità espressive e comunicative, in modo creativo e personale, utilizzando strumenti tecnologici e contribuendo alla definizione di scuola digitale. Con il termine comunicazione visiva, si riferisce a una competenza trasversale che la società odierna richiede. Il progetto prevede la creazione di una locandina, riguardante le tematiche affrontate in classe, che rispettino il design della comunicazione visiva. Con quest'ultima definizione si includono i tre elementi essenziali della grafica che vede il design come metodo, la comunicazione come obiettivo e la visione come mezzo. L'attività sarà così impostata: - Conoscenza dell'iPad come strumento tecnologico didattico utile per integrare e sviluppare l'apprendimento anche negli alunni con difficoltà; - Lezioni sulla comunicazione visiva nell'era del digitale: gli elementi fondamentali (estetica ed efficacia); - Visione di filmati e di immagini da esaminare; - Diffusione di materiale cartaceo su varie tematiche da analizzare, discutere e rielaborare in immagini; - Produzione personali di elaborati grafici: Locandina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Saper usare consapevolmente i programmi di grafica; - Saper padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo; - Riuscire ad aiutare, integrare e sviluppare l'apprendimento anche degli alunni con difficoltà; - Saper padroneggiare e rispettare gli strumenti digitali; - Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo con



l'integrazione di codici espressivi multimediali; - Riuscire ad avere un confronto costruttivo con l'insegnante e i propri compagni; - Saper rispettare gli strumenti tecnologici forniti dalla scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● INSIEME IN BIBLIOTECA - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell'area LETTURA-SCRITTURA. Ha lo scopo di favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di lettura e scrittura; promuovere l'abitudine a leggere testi diversi; stimolare quelli meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia positivo e gratificante; riqualificare la biblioteca, a sostegno della didattica e della ricerca nella scuola. Inoltre vuole considerare la biblioteca come un terzo Spazio in cui si verifichino situazioni socializzanti, momenti di lavoro trasversale senza la divisione rigida delle discipline. Le attività previste sono: - Letture di racconti in uno spazio condiviso; - Archiviazione e catalogazione dei libri; - Lettura di racconti per conoscere i libri; - Lettura silenziosa; - Formulazione di giudizi personali sui testi letti; - Prestito libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

Risultati attesi

- Scoperta della lettura come piacere; - Espressione di giudizi critici sui testi letti; - Comprensione dell'organizzazione di una Biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto FAI, "Ho visto la luce" - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell'Area artistico - espressiva e Inclusione. Il progetto 'Ho visto la luce' si inserisce in un programma più ampio di iniziative che vede la collaborazione tra la scuola secondaria di primo Grado 'G. De Nittis' e il Fondo Ambiente Italiano. Tali iniziative mirano alla sensibilizzazione e al riconoscimento del valore del patrimonio artistico e alla consapevole appartenenza delle giovani generazioni al proprio territorio e alla propria storia. La principale finalità del progetto risulta essere la conoscenza ed il rispetto del patrimonio artistico, architettonico e storico del territorio e della realizzazione, a coronamento, di attività di matrice esperienziale e laboratoriale. Le attività previste sono: - Visita dei luoghi; - Formazione di gruppi di lavoro; - Rilievi architettonici e artistici; - Lezioni di approfondimento di storia e arte; - Rielaborazione creativa delle conoscenze e dei dati acquisiti; - Realizzazione di elaborati su supporto cartaceo e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Costruzione del senso di appartenenza ad una comunità attraverso il recupero della memoria collettiva
Esercizio della cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● “Cittadini dello stesso pianeta” - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell' Area Cittadini in Europa e nel mondo (Intercultura). Mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, in ottica europea ed internazionale, di educazione interculturale, di sostenibilità, all'interno di società sempre più interconnesse a livello globale. Gli alunni necessitano altresì di: -scambiare informazioni, idee ed opinioni in maniera autentica e significativa con una progressione dall'inglese astratto, di tipo scolastico, all'inglese concreto utilizzando le funzioni comunicative e le strutture linguistiche apprese a scuola in un contesto reale; -esercitarsi al dialogo e al confronto costruttivo con una cultura differente; -ampliare i propri orizzonti culturali ed essere educati alla comprensione internazionale e alla pace; -sviluppare la capacità di accogliere per riconoscere che l'incontro tra culture diverse permette un arricchimento reciproco. I moduli saranno svolti in presenza. Ciascun modulo dura fra i 40 e i 50 minuti. Le attività saranno predisposte in linea di massima come segue: Accoglienza dell'Associazione Intercultura (volontari, returnees e exchange students; saluto del Dirigente scolastico. In classe -I volontari, i returnees e gli exchange students incontreranno gli alunni delle classi loro assegnate; presenteranno un power point con slide relative ad aspetti salienti dei paesi ospitanti e/o di origine. Verrà avviata la discussione: i nostri alunni porranno domande



a returnees e exchange students in lingua inglese, francese e/o italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

Migliorare i livelli delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva. - Concorrere alla formazione delle competenze trasversali che la scuola riconosce come una priorità nelle politiche educative italiane ed europee. - Favorire un clima di accoglienza ed inclusione. -



Stimolare atteggiamenti di apertura e curiosità mentali. - Conoscere le peculiarità di altri paesi, con particolare riferimento a tradizioni, stili di vita, rispetto dell'ambiente. - Elaborare in autonomia riflessioni e approfondimenti per arricchire con contributi originali la discussione nel gruppo classe e con i volontari, i returnees e gli exchange students di Intercultura-AFS

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni

● "Patente Digitale: istruzioni per navigare in sicurezza " - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell'AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA. Mira a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppare le competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo. Le attività previste sono: visione di cortometraggi, letture tematiche specifiche per ciascuna fascia d'età, moduli interattivi e role playing. Inoltre ci sarà un Incontro organizzativo con la referente cyberbullismo per condivisione degli obiettivi formativi, strumenti didattici e calendarizzazione degli incontri; Calendario degli incontri nelle classi aderenti; Incontro, in orario pomeridiano ex post, con le famiglie per la condivisione dei punti di forza e criticità riscontrate nel percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennalità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.

Risultati attesi

- Sviluppo della sfera empatica; - assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei pari o sviluppo di collaborazione, solidarietà, autoaffermazione ed autostima o conoscenza approfondita di bullismo e cyberbullismo soprattutto in relazione all'uso distorto degli strumenti di comunicazione; - educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza digitale o utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione / interazione attualmente disponibili su Internet, quali i social network, le chat, l'instant messaging, i canali di pubblicazione, in modo appropriato, nel rispetto delle leggi e della normativa vigente; - utilizzo di strumenti e programmi tecnologici per elaborare le conoscenze ed acquisire competenze comunicative attraverso mezzi alternativi a



quelli tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Centro Antiviolenza

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● “Potenziamento di Arte e Immagine” - Scuola sec I grado

Il progetto rientra nell'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA. L'idea progettuale intende potenziare le competenze artistico espressive, attraverso attività laboratoriali in grado di coinvolgere sia gli alunni con spiccato talento personale sia quelli con minore abilità o con bisogni educativi speciali. Le attività proposte saranno strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale, la manualità e la fruizione consapevole dei fenomeni estetici e dei beni artistici esistenti sul territorio, avvalendosi anche delle tecnologie per documentarsi e divulgare le proprie esperienze, Destrutturando l'aula tradizionale per trasformarla in un ambiente di apprendimento accogliente e accattivante; utilizzando anche gli spazi esterni come ambienti di apprendimento “in situazione” funzionali al progetto e favorendo la pratica digitale nei processi di insegnamento/apprendimento. Le attività previste sono: 1) Lezioni di storia dell'arte supportate da visione di cortometraggi, documentari e letture tematiche delle immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti nel proprio territorio ed in paesi diversi dall'Arte primitiva all'Arte contemporanea. Costruzione di didascalie emotive ed analitiche sui beni osservati.(tutte le classi durante le ore di supplenza); 2) Produzione grafico-pittorica dedicata al Natale ispirata alle opere di Gauguin e multimediale del tipo realtà aumentata (tutte le classi); 3) Produzione grafico- pittorica dedicata a G.De Nittis ed allestimento una grande estemporanea di pittura negli spazi all'interno e all'esterno della scuola, en plein in occasione del De Nittis Day, il 25 febbraio (tutte le classi terze); 4) Produzione di materiale multimediale per promuovere il talento dei partecipanti sul tema del “il futuro e il futuribile” e della “città sostenibile”; 5) Produzione creativa dedicata al tema della PACE; 6) Attività fotografica e videografica delle attività.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconoscere il valore culturale del patrimonio artistico e archeologico, di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti nel proprio territorio ed in paesi diversi; - Potenziare la padronanza delle tecniche artistico-espressivo tradizionali e multimediali; - Far conoscere la differenza estetica e comunicativa tra le varie forme di espressione artistica; - Potenziare le capacità di comunicazione verbale e non verbale delle proprie opinioni e dei propri sentimenti; - Sollecitare lo sviluppo del pensiero creativo; - Sviluppo della sfera empatica; assunzione di comportamenti corretti nei confronti dei pari o sviluppo di collaborazione, solidarietà, autoaffermazione ed autostima; - Educazione alla convivenza civile; - Utilizzo di strumenti e programmi tecnologici per elaborare le conoscenze ed acquisire competenze comunicative attraverso mezzi alternativi a quelli tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Concorso "Cavalleria ieri, oggi e domani"

Il progetto rientra nell'AREA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA e ricerca storica. Mira ad ampliare le conoscenze storiche del territorio. Le attività previste sono lavori di gruppo, consistenti in ricerche, elaborati, disegni, fumetti, produzione di materiale multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze di ricerca; - Ampliamento delle conoscenze sulla propria città; - Consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

● “Giochi del Mediterraneo GMM2023”

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA. Mira a sviluppare le abilità logico-matematiche attraverso esercitazioni ed allenamenti di preparazione ai giochi anche in forma laboratoriale. Le fasi saranno: Qualificazione di Istituto; Finale di Istituto; Finale di Area/Regione; Finale Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze. Gli obiettivi di processo collegati sono: - Abituarsi a lavorare individualmente; - Acquisire un maggior senso dell'ordine e scoprire il gusto della ricerca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Proiezioni
------	------------



● “XXXIII Olimpiade Gioiamathesis”

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA. Prevede gara di selezione e gara finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.



Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● “30° Rally matematico transalpino”

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA. Le attività previste sono esercitazioni ed allenamenti di preparazione ai giochi anche in forma laboratoriale, due prove di selezione e una prova finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Proiezioni

● "Olimpiadi del Problem Solving 2023"

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA. Mira a stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nella scuola. Le attività previste sono allenamenti di preparazione alle gare in ore extracurricolari; 4 gare di istituto, 1 Gara Regionale, Gara Finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Risultati attesi

- Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale; - Promozione e diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● “Olimpiadi delle scienze sperimentali 2022”

Il progetto rientra nell'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA. Mira ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche. Le attività previste sono: Fase di Istituto, Fase Regionale, Fase Nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano



Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni

● Progetto nazionale "Campionati studenteschi"

Il progetto rientra nell'area motoria. E' stato promosso dal Ministero dell'Istruzione(MI) in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (di seguito denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (di seguito denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali. I discenti parteciperanno a delle gare sportive studentesche in varie discipline confrontandosi in maniera positiva con pari età di altri istituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso gare interprovinciali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior "

Il progetto rientra nell'area motoria. Saranno proposti due sport da praticare scelti da parte della scuola ospitante, che, si precisa saranno svolti durante le ore curriculari e per un tempo da definire nell'arco di un periodo che va dal 05.12.2022 al fine anno scolastico. Si tratta solo di indicazioni effettuate in fase progettuale in quanto l'effettivo abbinamento dei due sport dipenderà dalla disponibilità dei tecnici federali; 2) Settimane di sport: per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in scienze motorie e con esperienza nelle attività per le attività per i ragazzi della fascia di età di riferimento, collabora con il docente di Ed.fisica, affiancando nelle ore curriculari (due ore per classe), la cui cadenza temporale andrà definita, per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo e condividendo con il docente competenze e know-how specifici per la relativa disciplina; 3) Fornitura di attrezzature sportive lasciate in dotazione alla scuola ospitante; 4)



Campagna "AttiviAMOci": Verrà realizzata da parte di Spor e Salute, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età su tema dell'educazione alimentare e del movimento. Potranno essere previsti anche Podcast su tali tematiche; 5) Feste di fine anno: ogni scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo che si svolgerà all'interno dell'istituto ospitante con il coinvolgimento dei tecnici federali attraverso piccole competizioni/esibizioni. 6) Webinar: saranno organizzati webinar informativi per tutti i soggetti coinvolti e dei webinar o incontri di aggiornamento per gli insegnanti di Ed. fisica con adesione su base volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio disciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Matecalendario - classi II - scuola primaria

Il progetto rientra nell'AREA LOGICA-MATEMATICA-SCIENTIFICA. Nasce con l'intento di sviluppare la creatività, la logica, il ragionamento e ricerca di soluzioni in situazioni problematiche attraverso attività laboratoriali e pratiche che stimolino il confronto, il ragionamento e l'argomentazione. Le attività previste sono giochi matematici e piccole sfide da risolvere in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Coding digitale - classi II - scuola primaria

Il progetto rientra nell'AREA LOGICA-MATEMATICA-SCIENTIFICA e mira ad aiutare tutti gli alunni con difficoltà nell'attenzione, nell'ascoltare e nel comunicare, nel comprendere una richiesta e nell'applicare strategie risolutive. Le attività previste sono: - Coding unplugged: giochi motori in sequenza di direzionalità, di lateralità orientamento nello spazio attraverso indicazioni orali eseguire percorsi rispettando stringhe di consegne scritte e una simbologia condivisa eseguire percorsi ad ostacoli su un reticolo rispettando una lista di istruzioni; - Istruire robots: utilizzo di BeeBot e Mind; - Programmazione su carta a quadretti: creare una lista di istruzioni (algoritmi) per realizzare percorsi e disegni (pixel art, seguendo le linee dei quadretti, individuando coordinate in tabelle a doppia entrata, creando figure simmetriche); - Eseguire istruzioni



creando con la tecnica dell'origami; - Giochi con i Tangram e i pentamini; - Giochi con istruzioni condizionali (giochi con le carte); - Creazione con perline; - Costruzione del kit CodyRoby; - Attività Plugged: giochi e programmazione visuale a blocchi sul portale Code.org.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Monitorare l'apprendimento attraverso prove standardizzate d'Istituto in ingresso e finali per campi di esperienza e in tutte le discipline curriculari, ponendo attenzione agli esiti delle prove intermedie per le discipline di Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, collocati nelle fasce

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre il numero percentuale di alunni che risultano



Risultati attesi

- Affrontare le situazioni problematiche: costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando dati, individuando le fonti e le risorse adeguate, proponendo soluzioni alternative; - Favorire la collaborazione e la condivisione; - Usare la tecnologia in maniera costruttiva; - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità logico-espressive; - Favorire una didattica orientativa fondata sulle attitudini di ogni alunno; - Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione; - Sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Proiezioni

● **Letture sulla linea del tempo - classi II - scuola primaria**

Il progetto rientra nell'area storico - geografica. La linea del tempo è uno strumento concettuale di grande importanza per comprendere la successione di fatti e avvenimenti. Nel delicato percorso di apprendimento degli indicatori temporali, dei concetti di successione e contemporaneità è importante soffermarsi o trovare metodologie utili e coinvolgenti per accrescere e potenziare questo importante obiettivo. La finalità del progetto mira a coinvolgere gli alunni attraverso letture mensili, utili ad aumentare non solo la curiosità, ma anche a sviluppare l'ascolto attivo, requisito fondamentale per comprendere in modo efficace i contenuti delle storie narrate, rendendo dunque semplice collocare i fatti stessi nell'ordine giusto. Si intende favorire la riflessione e la relativa comprensione del tempo su cui si intende fare esperienza, per far scaturire una naturale capacità attentiva dei nostri alunni che normalmente



faticano a mettere in pratica. Si interviene inoltre sulle relazioni tra pari che, grazie all'ascolto e alla conversazione che scaturisce dopo la lettura delle storie scelte, permette al bambino, prima di essere spettatore attivo, poi diventarne protagonista con riflessioni condivise tra pari, aumentando così spirito critico e capacità inclusive. Le attività previste sono: - Ascolto di storie con albi illustrati; - Discussione relativa alla comprensione della storia e al riordino in successione; - Attività grafico-pittorica inerente al testo con riflessioni singole e didascaliche; - Attività di gruppo per costruire la linea del tempo in classe; - Realizzazione di "ebook" riassuntivi tramite l'app "Book-Creator", realizzati dai bambini, attraverso l'utilizzo di tablet, con la supervisione del docente; - Gruppi di lavoro in cooperative-learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle competenze di base (competenze nella lingua madre, lingue straniere, matematica e scienze) in chiave innovativa

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità di ascolto e attentive; - Sviluppo di uno spirito critico; - Capacità di collocare gli eventi o le storie nello spazio e nel tempo; - Miglioramento delle capacità espressive e creative; - Consolidamento dello spirito di gruppo, di appartenenza, di collaborazione e condivisione; - Sviluppo e costruzione di una linea del tempo composta dall'insieme di tutte le letture, rappresentate graficamente, mese per mese, con relative didascalie, frutto di riflessioni collettive e condivise, dalla quale emerge la scansione temporale del tempo vissuto a scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● "ORIENTAMENTO A.S. 2022/23" Scuola Sec 1 grado

Il progetto rientra nell'Area Continuità e orientamento. Mira a: - creare raccordi tra i vari gradi di scuola secondaria di primo grado e secondo grado; - orientare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi da intraprendere. Le attività previste sono: - Incontri organizzati dalla referente dell'orientamento con i docenti delle scuole secondarie di 2 grado per meglio comprendere le specifiche offerte formative dei vari indirizzi di studio secondo un calendario prestabilito; - Partecipazione delle classi terze alle attività laboratoriali degli Istituti di secondo grado; - Distribuzione di materiale informativo da parte dai docenti delle scuole superiori di secondo grado durante gli incontri organizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Consapevolezza della scelta da effettuare sull'indirizzo di studi futuro. Gli obiettivi di processo



collegati sono: - riflettere sul proprio livello di preparazione; - saper individuare strategie di scelta; - sviluppare abilità decisionali; - individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella scelta della scuola superiore; - conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori; - conoscere l'ubicazione degli Istituti Superiori presenti sul territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● “Un ponte per diventare grandi”

Il progetto rientra nell'Area Continuità - Orientamento. Mira a creare raccordi tra le scuole primarie e la scuola secondaria di I grado. Le docenti di scuola secondaria si recheranno presso le classi quinte delle scuole primarie per condividere del materiale video di presentazione della scuola “De Nittis”: le attività didattiche e alcuni dei progetti realizzati come: “McCurry”, il Piano scuola estate” e “ il FAI “. Inoltre , durante gli incontri, si effettueranno dei collegamenti in diretta per partecipare a delle lezioni con gli alunni e docenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Conoscenza e consapevolezza della nuova realtà scolastica da parte dell'alunno; - Sviluppo di una maggiore comunicazione tra i docenti dei due ordini di scuola, finalizzata allo scambio di informazioni relative all'orientamento. Gli obiettivi di processo collegati sono: - acquisire conoscenze sulle attività didattiche specifiche della futura scuola; - favorire la socializzazione e la conoscenza sulle nuove modalità didattiche; - realizzare azioni di accompagnamento per gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria per supportarli nella graduale conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Programma nazionale di Educazione civica "Per la pace, con la cura" in rete con Scuole per la pace

Il progetto rientra nell'Area Educazione alla cittadinanza attiva / Inclusione. Mira a sviluppare un profilo di competenza relativo all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Ricontrato il disagio tra gli alunni, dopo 2 anni di pandemia e la guerra in corso, si rende necessario intervenire con un'attività progettuale che verta a fornire ai discenti concetti chiave quali: - regole, sicurezza, empatia e spirito di collaborazione/cooperazione; - educare ai rapporti interpersonali collaborativi non violenti, ma cooperativi mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione; - imparare a collaborare col gruppo classe nel rispetto reciproco; - educare e sensibilizzare al rispetto e al sostegno di chi vive nell'indigenza o è diverso per cultura, razza, religione; - stimolare la curiosità verso l'altro che non si conosce; - aiutare gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; - stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca; - promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ed accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza. Le attività previste



sono: - Riflessioni a partire dal quaderno della pace; - Riflessioni su Don Lorenzo Milani e il suo messaggio "I care"; - Incontro di sensibilizzazione sul tema della pace e della cura con esperti esterni; - Costruzione del vocabolario delle emozioni (per continuità con scuola dell'infanzia, primaria/secondaria); - Predisposizione di un elaborato finale da condividere con Scuole per la pace; - Lettura di libri, racconti e canti sul tema dell'amicizia, della pace, della solidarietà e della condivisione; - Ricerca/proposta di esempi di persone (personaggi storici) che hanno cambiato le cose intorno a loro; - Realizzazione di disegni, cartelloni e striscioni sul tema della pace e sui diritti dei bambini; - Ascolto di brani musicali con tema la pace o la cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vista la mancanza di socialità vissuta dagli alunni a seguito dell'emergenza da pandemia SARS COVID-19 nella scorsa triennialità.

Traguardo

Portare stabilmente al di sopra del 50% la quota di studenti con competenze sociali e civiche di livello A e B.



Risultati attesi

- Aiutare gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca; - Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi la società e il mondo intero, imparando a gestire meglio i conflitti più ampi, ed accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza. Gli obiettivi di processo collegati sono: - la convivenza civile e pacifica con se stessi, all'interno del gruppo classe e con il mondo scuola; - Applicazione del concetto di regole a casa, a scuola e in società; - Valorizzazione dell'obiettivo pace come valore fondamentale nella vita di ogni discente; - Valorizzazione del concetto di cura: cura della persona, cura dell'ambiente, cura delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen "Il giardino di Ada"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché gli studenti lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa.
- Osservare gli habitat naturali: il terreno per l'allevamento di animali utili come i lombrichi.
- Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo;
- Stimolare i rapporti intergenerazionali.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine ed al rispetto per il pianeta.
- Educare al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle differenze e delle diversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Luogo di svolgimento dell'attività: Entrambe le sedi dell'IC "M. D'AZEGLIO - G. DE NITTIS"

Input proposta progettuale:

Coltivare a scuola è un modo eccezionale per imparare.

Imparare a conoscere la natura, il proprio territorio, il funzionamento degli ecosistemi, di una comunità, l'importanza dei beni naturali e dei saperi saggi ed antichi da accostare alle nuove tecniche ecologiche di coltivazione.

Il progetto consisterà nel realizzare un orto-giardino, seminandolo secondo tempi e distanze prestabilite. Si potrà osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, raccogliere informazioni sulle essenze, imparare i nomi degli ortaggi in italiano, in latino, in inglese e magari anche nelle lingue dei compagni stranieri presenti.

Sono dunque infinite le possibilità di educare e formare le nuove generazioni a partire dalla progettazione di un orto-giardino.



L'orto non è un'opera che termina, esso prevede altre semine, altri trapianti, altre cure, esso è un è in continuo divenire perché "l'orto vive".

Avere cura di un orto è dunque un modo per imparare ad amare e curare la Vita.

Questo vuol dire badare che alle piante non manchino mai nutrimento e acqua, proteggerle quando è necessario, diradarle, rincalzarle, sostenere quelle che ne hanno bisogno, cimarle se occorre, liberare il loro spazio dalle infestanti.

Bisogna imparare ad osservare ed "ascoltare" la pianta, comprendere le sue esigenze, lavorare perché la vita continui.

In tutto ciò sarà imprescindibile percepire la preziosità dell'acqua ed imparare a non sprecarla facendone sempre buon uso.

Finalità:

- "Imparare facendo", sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.
- Formare il futuro cittadino che non può più eludere il problema di una rigorosa educazione alla sostenibilità, all'uso corretto dell'ambiente, al risparmio energetico e della risorsa idrica e ad una sana alimentazione.
- Recuperare e rifunzionalizzare degli spazi scolastici (e non) magari abbandonati e/o dismessi.
- Sperimentare attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti che richiedono un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate e ripetute nel tempo.
- Sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari e verso attività pratiche alternative e spingere gli studenti ad interpretare la realtà con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere.
- Sollecitare e coinvolgere tutte le dimensioni sensoriali in modo da condurre all'esperienza



di apprendimento attivo tutti i soggetti coinvolti ed in particolar modo gli alunni con difficoltà anche grazie alla collaborazione tra pari e alla valorizzazione di quelle capacità che spesso fanno fatica a connotarsi come tali.

- Favorire negli studenti l'assunzione di responsabilità nel "prendersi cura" dell'orto e del giardino, dell'essere vivente in generale.
- Impegnarsi in attività che spesso non danno risultati immediati dunque saper aspettare, avere pazienza e non dimenticare.

Obiettivi formativi:

La creazione e il mantenimento di un orto – giardino a scuola viene introdotto come modello didattico per:

- Prendersi cura di spazi pubblici.
- Promuovere il senso civico e di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori del settore in modo da favorire la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione, tecniche di irrigazione, etc...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio.
- Sensibilizzare sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni).



- Migliorare i rapporti interpersonali e favorire la collaborazione e l'integrazione tra alunni.
- Sviluppare la capacità di assumersi impegni e responsabilità e mantenerli nel tempo.
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati, stranieri ed anziani.
- Promuovere l'idea che un orto didattico può essere un luogo di comunicazione, di integrazione, di interazione e scambio tra generazioni.

Metodologie:

L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato con attività individuali e di gruppo.

La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.

I nonni, i genitori ed altre figure esperte potranno fungere da guida teorica e pratica.

Strumenti:

- Materiale per coltivazione come terriccio, bulbi da fiore e da orto, semi, piantine, piante aromatiche, sacchi di plastica.
- Serre da giardino e moduli per coltivazione idroponica.
- Fioriere, guanti da giardinaggio, carriola, zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatoi, tubo di gomma, fontanella erogatrice, coperture ombra, irrigatori a pioggia completo di attacco, vasetti di materiale di recupero, vermiera.
- Arredi per esterno funzionali alle attività outdoor.
- Sussidi didattici come microscopio, lenti d'ingrandimento, materiale per analisi agronomiche varie, etc.
- Cartoncini bristol, colori, pennarelli, risme di carta, cartucce per stampanti, inchiostro per



fotocopiatrice, materiale per sviluppo foto, etc.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitale,
Imprenditorialità e lavoro
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari della seguente azione sono i docenti, il personale ATA e tutti gli studenti.

I risultati attesi sono:

- Formare (a cura di case editrici) all'uso degli strumenti digitali dei libri di testo in adozione;
- Formare all'uso di applicazioni utili all'inclusione;
- Formare all'uso del coding nella didattica;
- Corsi di robotica educativa, stampa 3D e realtà aumentata;
- Auto formarsi, mediante materiale condiviso, su piattaforme e-learning, per specifiche attività (creazioni di video, cortometraggi, tutorial, ecc);
- Formare all'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling;
- Formare all'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz;
- Confronto e crescita professionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Innovazione e
costruzione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività saranno gli studenti e le studentesse delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

classi 4.0 (classi digitali) attraverso un progressivo coinvolgimento della comunità educante, la formazione del personale, lo scambio professionale e l'aggiornamento del curriculum di Tecnologia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Miglioramento e
Trasformazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'impegno del team dei docenti del PNSD è volto alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso di piattaforme che supportano l'azione di insegnamento/ apprendimento e alla promozione della cultura di cittadinanza digitale. Il clima di apprendimento cooperativo insieme alla formazione continua dei docenti, mira ad una consapevolezza maggiore nell'uso e nella sicurezza della rete.

Risultati attesi:

1. Incrementare la dotazione della strumentazione informatica, con l'acquisto di Zspace, una nuova entusiasmante tecnologia di realtà virtuale che introduce nelle classi una esperienza di didattica "immersiva" utilizzando l'olografia e la stereoscopia;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2. Formare il personale della scuola all'utilizzo delle tecnologie digitali e della comunicazione;
3. Migliorare l'esperienza di apprendimento /insegnamento;
4. Condividere esperienze digitali e ambienti virtuali favorendo una metodologia di lavoro cooperativo;
5. Valorizzare la creatività;
6. Favorire l'inclusione.

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e personale ATA - Genitori

Risultati attesi:

- Diminuire la percentuale di documenti cartacei utilizzati nelle comunicazioni e nei processi;
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente;
- consolidare la formazione dei docenti sul pensiero computazionale, sulla robotica educativa, strumenti di condivisione e cloud;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- raccordare la digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento all'uso del registro elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO INFANZIA "M. D'AZEGLIO" - BAAA89201Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente, a fine anno, valuta l'autonomia e il livello di inserimento raggiunto da ciascun alunno attraverso l'osservazione del rapporto con gli adulti e i compagni, la capacità di gestire il corpo e il movimento, l'uso del linguaggio e la capacità di orientamento. Si utilizzano strumenti di osservazione condivisi (griglie predisposte), con indicatori e descrittori corrispondenti a quattro diversi livelli di competenze : Avanzato-Intermedio-Base -In via di prima acquisizione.

Allegato:

schede osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come definito dalle Linee Guida allegate alla Legge 92/2019, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Pertanto, i criteri adottati per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica saranno gli stessi utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite nei diversi campi di esperienza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali riguardano la sfera sociale del bambino. Con l'osservazione occasionale e sistematica, il team docente valuterà le competenze socio-emotive raggiunte attraverso indicatori presenti nelle schede di osservazione e schede di passaggio per i bambini in uscita in riferimento soprattutto al campo di esperienza "il sé e l'altro". Gli indicatori analizzano:

- la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti;
- la modalità di interazione con i pari e le figure adulte di riferimento;
- la capacità di comunicare i propri ed altri bisogni;
- il rispetto delle regole di convivenza civile.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "D'AZEGLIO - DE NITTIS" - BAIC89200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione continua, occasionale e sistematica, e la raccolta della documentazione il team docente valuterà le competenze raggiunte e i progressi educativi di ciascun bambino in ogni campo di esperienza. Gli strumenti utilizzati saranno le schede di osservazione suddivise per fasce d'età (3,4 e 5 anni) con indicatori e descrittori specifici e basati su quattro livelli di competenza: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato.

Per gli alunni al termine del percorso scolastico è prevista la compilazione di una scheda di passaggio condivisa alle docenti di scuola primaria.

Allegato:

scheda passaggio infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come definito dalle Linee Guida allegate alla Legge 92/2019, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Pertanto, i criteri adottati per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica saranno gli stessi utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite nei diversi campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali riguardano la sfera sociale del bambino. Con l'osservazione occasionale e sistematica, il team docente valuterà le competenze socio-emotive raggiunte attraverso indicatori presenti nelle schede di osservazione e schede di passaggio per i bambini in uscita in riferimento soprattutto al campo di esperienza "il sé e l'altro". Gli indicatori analizzano:

- la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti;
- la modalità di interazione con i pari e le figure adulte di riferimento;
- la capacità di comunicare i propri ed altri bisogni;
- il rispetto delle regole di convivenza civile.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PLESSO S.S. 1 G. "G. DE NITTIS" - BAMM89201X

Criteri di valutazione comuni



Il decreto legislativo n.62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni. Nello specifico, all'art.1, il D.L.gs. 62/2017 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [...], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il processo di valutazione si realizza attraverso 4 momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi e ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi;
- la valutazione proattiva che riconosce ed evidenzia i progressi, anche lievi, compiuti dall'alunno nel suo percorso, gratifica i passi effettuati, stimola le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. In allegato, i criteri di valutazione disciplinare comuni. Le rubriche di valutazione per l'attribuzione del voto di profitto per le singole discipline e per le singole prove (scritte, orali, pratiche) sono pubblicate sul sito della scuola.

Allegato:

Allegato 1_criteri generali valutazione disciplinare.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di Istituto.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge nel primo ciclo di istruzione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

VALUTAZIONE_ED.CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, pertanto, l'istituzione scolastica, in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, delibera iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (D.Lgs n.62 /2017)

Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate. Declinata in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi, essa contribuisce a creare il quadro complessivo delle competenze raggiunte dall'alunno; il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e/o di ammissione all'Esame di Stato. La scuola adotta criteri comuni nell'assegnazione del voto di comportamento, che è la risultante dell'osservazione sistematica dei comportamenti in relazione ai seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole e dell'ambiente

- Frequenza e puntualità
- Impegno
- Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità

2. Relazione con gli altri

- Partecipazione
- Relazione con gli adulti
- Relazione con i compagni

Allegato:

ValComport.1-2quadr..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i



docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, tramite giudizio sintetico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno.

Allegato:

VADEMECUM SCRUTINIO FINALE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 5, 6 e 7 del D. lgs n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione [...] all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017). Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il Collegio dei Docenti approva e delibera i "Descrittori di



valutazione disciplinare” e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, delibera quanto segue:

Risultano ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli studenti che presentano:

- insufficienza non grave in quattro discipline
- insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due
- insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Allegato:

Criteria ammissione_non ammissione esame di stato.pdf

Criteri di valutazione del processo formativo

Il Team dei docenti componenti la Commissione della Valutazione degli apprendimenti ha definito il processo formativo di ciascuno studente in base a quattro livelli di sviluppo degli apprendimenti, individuando indicatori e relativi descrittori e prevedendo, in fase di valutazione periodica e finale, la possibilità della personalizzazione, a seconda dei casi particolari che non rientrano nel profilo definito.

Allegato:

Criteri per la valutazione del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione Religione Cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con giudizio sintetico:

sulla base dei seguenti indicatori:

- sull'interesse manifestato;
- conoscenze acquisite ;
- uso corretto del linguaggio religioso;



- capacità di riferimento di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti;
- capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi in: un testo/una testimonianza/una situazione esperienziale
- sulla disponibilità al dialogo educativo;

I livelli di apprendimento espressi attraverso giudizio sintetico sono i seguenti:
Non sufficiente; Sufficiente; Buono; Distinto; Ottimo

Criteri di valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il processo formativo e il relativo livello globale di sviluppo degli apprendimenti (ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017) è descritto sulla base dei seguenti indicatori:

- Conoscenze e abilità disciplinari
- Partecipazione e interesse
- Autonomia nel metodo di studio
- Capacità relazionali

I livelli di sviluppo degli apprendimenti individuati sono:

- Iniziale (voto 4-5)
- Base (voto 6)
- Intermedio (voto 7-8)
- Avanzato (voto 9-10)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PLESSO PRIMARIA "M. D'AZEGLIO" - BAEE892011



Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta una dimensione importante dell'insegnamento, perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell'identità nei bambini, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA RUBRICA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il voto della disciplina di Educazione civica ha valore formativo e segna una tappa nel processo che porterà l'alunno a svolgere in maniera consapevole e responsabile il ruolo di cittadino e a esercitare il diritto di cittadinanza.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni nella scuola primaria tiene conto dei seguenti indicatori:

Rispetto delle regole e dell'ambiente

1. Impegno

2. Rispetto dell'ambiente, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità

Relazione con gli altri

3. Partecipazione



4. Relazione con gli adulti
5. Relazione con i compagni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (Art.3, comma 1 del D.Lgs.62). Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione del processo formativo

Il team dei docenti ha elaborato e condiviso modalità e criteri di valutazione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Allegato:

Protocollo di valutazione primaria 2223. docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il numero degli alunni con BES, certificati e non, iscritti all'Istituto comprensivo è in costante incremento, pertanto la Scuola si impegna a promuovere: la centralità dell'alunno/a, riconoscendo il diritto alla diversità; il diritto alla libertà di apprendimento secondo i ritmi e i tempi a lui/lei più congeniali; il diritto ad una didattica individualizzata; il diritto alla continuità del processo di crescita secondo un 'progetto di vita'. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: promuove una cultura dell'integrazione; elabora, aggiorna e verifica il progetto di Istituto sull'integrazione dei portatori di disabilità; collabora con A.S.L., C.A.T. (centro autismo territoriale), Servizi sociali e genitori degli alunni; propone e formula criteri di ripartizione delle risorse; avanza proposte in merito alla richiesta e all'assegnazione delle risorse per l'integrazione; promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio; progetta itinerari comuni per specifici alunni; propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico per le attività di sostegno. Il GLI si riunisce periodicamente per: la rilevazione dei BES presenti nella scuola; la raccolta di documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati; il confronto sui casi, consulenza; l'eventuale supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.

Punti di debolezza

1. Instabilità del gruppo dei docenti di sostegno 2. Contesto familiare non sempre collaborativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Nella pratica progettuale e didattica, la Scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ha previsto l'implementazione di progetti specifici: 1. Progetti ludico-manipolativi; 2. Progetto Art.9 "Aree a rischio"; 3. Interventi individualizzati per gruppi di livello all'interno delle classi. Per quanto riguarda la valorizzazione di alunni con particolari attitudini, l'istituto promuove: - attività manipolative (laboratorio inclusione) e ludico-ricreative (giardinaggio) in orario curriculare.

Punti di debolezza

In relazione a questo aspetto, si individuano i seguenti punti di criticità: a) mancanza di spazi e, soprattutto, di una palestra adeguatamente attrezzata per favorire attività psico-motorie; b) pochi incontri previsti dall'ASL per monitorare, con regolarità, il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei PEI e nei PDP predisposti per gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Collegio dei docenti si impegna ad affrontare le esigenze formative speciali per alunni con BES attraverso la progettazione di particolari percorsi didattico-educativi. La definizione del Piano



Educativo Individualizzato e/o dei PDP degli studenti si attua attraverso tre fasi essenziali: • Lettura e analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo di Funzionamento per la definizione del Progetto individualizzato • Definizione di procedure condivise di intervento sulla specifica disabilità • Definizione di procedure condivise di intervento sul disagio e simili

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti : docenti curricolari, di sostegno, le famiglie, gli enti locali, le associazioni extrascolastiche. I genitori dovranno essere sempre più coinvolti nel processo di crescita e di formazione dei figli. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità, ma il contesto socio-ambientale di provenienza, non sempre favorisce la piena collaborazione nelle iniziative promosse .

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di intersezione/ interclasse/Classe individua gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e programma al tempo stesso i piani educativi individualizzati o i piani didattici personalizzati, considerandoli come uno strumento flessibile e integrabile in itinere, sia per iniziativa del singolo



docente sia per intervento del Consiglio di intersezione/interclasse/classe. I criteri di valutazione sono pertanto, flessibili e personalizzati. Sono oggetto di valutazione: 1. Le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari contenute nel Curricolo di Istituto e riportate nelle programmazioni disciplinari, nei P.E.I., nei P.D.P. e nella programmazione di classe; 2. Le attività inserite nel PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali partecipano alle iniziative di continuità e ai percorsi di orientamento scolastico organizzati all'interno dell'Istituto e negli Istituti di istruzione superiore presenti sul territorio.

Approfondimento

L'Inclusione scolastica costituisce un impegno prioritario per l'Istituto Comprensivo; essa rappresenta un processo attraverso cui gli impedimenti vengono rimossi affinché ciascun individuo possa trovare le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. La presenza di alunni con BES impone un progetto mirato che offra a ciascuno una reale e fattiva integrazione, un contributo valido alla formazione e alla crescita di ogni studente che si affida alla nostra scuola.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano:

1. Alunni con disabilità, certificati in base alla legge 104/92 Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), certificati in base alla legge 170/2010;
2. Alunni con disturbi evolutivi specifici non ricadenti nella legge 104/92 né nella legge 170/2010, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico come stabilito dalla Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013;
3. Alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico, culturale o alunni stranieri, in base alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013.

La scuola si impegna a definire e realizzare delle strategie educative e didattiche che devono



sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. L'inclusione, inoltre, si realizza attraverso la corresponsabilità educativa e formativa: ogni alunno partecipa, con la propria classe, alle visite e ai viaggi d'istruzione progettati per la classe che promuovono il senso di appartenenza alla comunità scolastica, affinché la scuola rappresenti non solo uno strumento per sapere, ma anche per crescere, in grado di trasformare uno studente in un cittadino adulto consapevole.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza epidemiologica da Covid-19, manifestatasi ai primi di marzo 2020, ha determinato un avvio della didattica a distanza in maniera estemporanea e non pianificata. Tale attività ha comunque avuto un buon riscontro in termini di partecipazione, impegno e inclusione. Inoltre ha indotto un graduale innalzamento delle competenze di cittadinanza digitale degli alunni. Nell'a. s. 2020/2021 la scuola ha adottato un piano dettagliato per la didattica digitale integrata che viene aggiornato per l'a.s. 2022/23.

Allegati:

PIANO DDI 2022-2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

4. 1 ORGANIZZAZIONE

FUNZIONI	COMPITI
Collaboratore del DS	Sono preposti a quest'area n.2 collaboratori del Dirigente scolastico con funzione di coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle commissioni; Sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, i Referenti delle cinque Aree per il funzionamento didattico, insieme al Direttore S.G.A., costituiscono lo Staff del Dirigente e svolgono le seguenti funzioni: 1 - Coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni; sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico 2 - Elaborazione e supervisione dei documenti dell'Istituto Comprensivo; Pubblicazione dei documenti sul sito; Raccordo dei diversi ordini di



	<p>scuola dell'IC;Sostituzione del primo collaboratore.</p> <p>3 - Sicurezza Scuola; vigilanza alunni; igiene locali scolastici; Supporto alla Gestione dell'orario scolastico; Verbalizzazione riunioni del Collegio</p> <p>4 - Organizzazione visite e viaggi di istruzione; partecipazione a concorsi.</p> <p>5 - Elaborazione Orario Scolastico</p>
Funzione strumentale	<p>Per promuovere e coordinare le attività all'interno dell'Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti ha definito cinque aree di intervento e di ciascuna di esse è responsabile la corrispondente Funzione Strumentale. Si tratta di figure che hanno il compito di progettare e coordinare le attività che fanno riferimento alla propria area di competenza per renderle coerenti con il Piano dell'offerta formativa. Le Aree 1 e 5 prevedono un'attribuzione doppia (una per Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria, una per la Scuola Secondaria).</p> <p>Area 1 - Progettazione e gestione PTOF e relative attività progettuali curricolari ed extracurricolari;</p> <p>Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (formazione, monitoraggio delle attività di Formazione d'ambito), visite guidate, uscite e viaggi d'istruzione;</p> <p>Area 3 - Inclusione ed integrazione alunni con BES;</p>



	<p>Area 4 - Continuità ed Orientamento, eventi;</p> <p>Area 5 - Qualità e valutazione, Autovalutazione d'Istituto ed INVALSI.</p>
Responsabile di plesso	<p>1 - Coordinamento attività plesso scuola infanzia</p> <p>2 - Coordinamento attività plesso scuola primaria (Massimo D'Azeglio)</p> <p>3 - Coordinamento attività plesso scuola secondaria (plesso De Nittis) Le funzioni assegnate ai due coordinatori di plesso sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• vigilanza e gestione delle azioni mirate alla sicurezza nel plesso;• vigilanza sull'igiene dei locali scolastici;• segnalazione, al Dirigente scolastico e all'Ufficio di segreteria, della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;• coordinamento, sul piano organizzativo, delle attività formative ed educative in orario pomeridiano;• coordinamento e gestione dell'orario scolastico antimeridiano e pomeridiano, compresa l'elaborazione e la gestione dell'orario dei laboratori;• gestione dell'albo e della bacheca del personale scolastico, nonché di ogni forma d'informazione e di comunicazione interna;• messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento del plesso. Il coordinatore del Plesso "De Nittis", con funzioni vicarie, attende



	<p>anche ai seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinamento organizzativo del servizio docenti;• coordinamento organizzativo dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di studio e di lavoro;• partecipazione, in sostituzione del Dirigente scolastico impegnato in altri compiti, a riunioni promosse da Enti e Istituzioni su tematiche afferenti questioni organizzative.
Animatore digitale	<p>Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD:</p> <ol style="list-style-type: none">1 - Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi;2 - Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola;3 - Coinvolgimento della comunità scolastica.
Team digitale	<p>Il Team per l'Innovazione Digitale, presieduto dall'Animatore Digitale, in linea con il PNSD al fine di raggiungere gli obiettivi previsti con c.56 art.1 Legge 107/2015, svolge i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;• potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;• formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale nei processi di insegnamento-apprendimento;



Incarichi specifici	Referente Covid
	Referenti di istituto concorsi matematici
	Referenti INVALSI
	Referente laboratorio di matematica, scienze e STEM
	Referente sport e sussidi
	Referenti Educazione Civica
	Referente Musica e sussidi
	Referente Lingue straniere e sussidi
	Referente laboratori/aule e sussidi per inclusione
Referenti dispositivi digitali	



	<p>Referenti gestione e supporto ai docenti nell'uso del Registro Elettronico e valutazione</p> <p>Referente gestione e supporto ai docenti nell'uso del Registro Elettronico e dispositivi digitali</p> <p>Referente Biblioteca e riviste S.S.</p> <p>Referente Giardino De Nittis S.S.</p> <p>Segretario Esami di stato</p> <p>Referente sito WEB</p> <p>Referente Campionati studenteschi ed altro</p> <p>GRUPPO DI PROGETTAZIONE – PNRR M4C1 INVESTIMENTO 3.2 “Scuola 4.0”</p>
<p>Coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe</p>	<p>Tali figure cureranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• il coordinamento didattico dei rispettivi consigli;• i rapporti interdisciplinari nella



	<p>programmazione a breve, a medio e a lungo termine, salvaguardando la congruenza della programmazione di intersezione, di interclasse e di classe con le linee guida rappresentate dal Piano triennale dell'offerta formativa e, in particolare, dalla mission e dalla vision ivi esplicitate;</p> <ul style="list-style-type: none">• il coordinamento della programmazione dei Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati;• l'organizzazione e il coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento;• i rapporti con le famiglie;• iniziative di sperimentazione, da condurre nell'ambito del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe, previa comunicazione di tali attività educative e formative sperimentali al Dirigente scolastico e al Collegio Docenti, per la loro approvazione.
<p>Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Dipartimenti Disciplinari Per la scuola Secondaria I dipartimenti sono così suddivisi:</p> <ol style="list-style-type: none">1 - Dipartimento per l'Inclusione e l'Integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali;2 - Dipartimento dell'Area Matematico-Scientifico-Tecnologica.3 - Dipartimento di Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica e Religione.4 - Lingue straniere



	<p>5 - Arte-Musica-Sport</p> <p>Ciascun Dipartimento ha un proprio Coordinatore, il cui compito è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le attività di studio e di sperimentazione, curate sul significato epistemologico delle discipline e finalizzate alla revisione continua del curriculum della scuola, in accordo con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;• curare la messa a punto di indicatori condivisi di valutazione degli apprendimenti per ciascuna disciplina;• promuovere progetti di interconnessione delle discipline facenti capo all'Area di Dipartimento; curare progetti d'interconnessione disciplinare fra le diverse Aree dipartimentali.
<p>Comitato per la Valutazione dei Docenti</p>	<p>È istituito il Comitato per la Valutazione dei Docenti (art.1 c. 129 legge 107/2015), con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;• valutare il servizio di cui all'articolo 448 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, su



	<p>richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.</p>
<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), adempie a tutte le attività di autoanalisi e autovalutazione di istituto, finalizzate alla stesura del R.A.V. e del successivo Piano di Miglioramento (P.d.M.).</p>
<p>Commissione per l'Inclusione</p>	<p>La Commissione per l'Inclusione ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• curare i protocolli di prima accoglienza degli alunni stranieri, eventualmente con il supporto di un mediatore linguistico-culturale;• effettuare i test di verifica dei livelli di preparazione dell'alunno e comunicare i relativi esiti al Collegio dei Docenti per l'assegnazione dello studente alla classe;• rendere l'Istituto Comprensivo sempre più Scuola Interculturale e Inclusiva, in accordo con la sua mission e la sua vision.
<p>Commissione elettorale</p>	<p>La Commissione elettorale gestisce gli adempimenti previsti per l'elezione della RSU, del Consiglio d'Istituto e del rinnovo annuale dei rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe.</p>



Commissione per la stesura del Piano di Miglioramento (interna alla commissione PTOF)

Il compito della commissione è:

- Il coinvolgimento dei docenti nella costruzione sistematica di un quadro di riferimento del processo valutativo, che riesca a coniugare la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con il percorso personale e i processi di apprendimento attuati, nonché dei processi metodologici attivati, singolarmente o in gruppo, per acquisire competenze autentiche;
- La costruzione di un sistema di misurazione condiviso, secondo criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati;
- L'elaborazione di prove di verifica autentiche e di rubriche di valutazione per discipline e classi parallele;
- Lo sviluppo di modalità di verifica delle abilità e delle competenze, che abbiano una funzione formativa reale, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento.

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In coerenza con l'atto di indirizzo del DS, nel prossimo triennio si prevede l'implementazione della formazione in merito (in ordine di priorità):

- ü - Innovazione didattica e metodologica e competenze digitali;
- - Relazione e comunicazione;



- - Prevenzione e sicurezza;
- - Inclusione, integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In coerenza con l'atto di indirizzo del DS, nel prossimo triennio si prevede l'implementazione della formazione in merito:

- Prevenzione e Sicurezza



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono preposti a quest'area n.2 collaboratori del Dirigente scolastico con funzione di coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle commissioni; Sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, i Referenti delle cinque Aree per il funzionamento didattico, insieme al Direttore S.G.A., costituiscono lo Staff del Dirigente e svolgono le seguenti funzioni: 1 - Coordinamento organizzativo del servizio docenti, dei Dipartimenti Disciplinari e delle Commissioni; sostituzione DS assente; Gestione della comunicazione interna; Gestione dell'orario scolastico 2 - Elaborazione e supervisione dei documenti dell'Istituto Comprensivo; Pubblicazione dei documenti sul sito; Raccordo dei diversi ordini di scuola dell'IC; Sostituzione del primo collaboratore. 3 - Sicurezza Scuola; vigilanza alunni; igiene locali scolastici; Supporto alla Gestione dell'orario scolastico; Verbalizzazione riunioni del Collegio 4 -	14
--------------------------------------	---	----



	Organizzazione visite e viaggi di istruzione; partecipazione a concorsi. 5 - Elaborazione Orario Scolastico	
Funzione strumentale	<p>Per promuovere e coordinare le attività all'interno dell'Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti ha definito cinque aree di intervento e di ciascuna di esse è responsabile la corrispondente Funzione Strumentale. Si tratta di figure che hanno il compito di progettare e coordinare le attività che fanno riferimento alla propria area di competenza per renderle coerenti con il Piano dell'offerta formativa. Le Aree 1 e 2 prevedono un'attribuzione doppia (una per Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria una per la Scuola Secondaria). Area 1 - Progettazione e gestione PTOF e relative attività progettuali curricolari ed extracurricolari; Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (formazione, monitoraggio delle attività di Formazione d'ambito, Visite guidate e viaggi d'istruzione); Area 3 - Inclusione alunni con BES (disabili, DSA, ADHD, Stranieri); rapporti con servizi sociali ed ASL ; Area 4 - Continuità ed Orientamento - rapporti con Enti e Istituzioni del territorio - eventi; Area 5 – Gestione RAV e Piano di Miglioramento, Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>1 - Coordinamento attività plesso scuola infanzia 2 - Coordinamento attività plesso scuola primaria (plesso piazza Plebiscito/Massimo D'Azeglio) 3 - Coordinamento attività plesso scuola secondaria (plesso De Nittis) Le funzioni assegnate ai due coordinatori di plesso sono le seguenti: • vigilanza e gestione delle azioni</p>	5



mirate alla sicurezza nel plesso; • vigilanza sull'igiene dei locali scolastici; • segnalazione, al Dirigente scolastico e all'Ufficio di segreteria, della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; • coordinamento, sul piano organizzativo, delle attività formative ed educative in orario pomeridiano; • coordinamento e gestione dell'orario scolastico antimeridiano e pomeridiano, compresa l'elaborazione e la gestione dell'orario dei laboratori; • gestione dell'albo e della bacheca del personale scolastico, nonché di ogni forma d'informazione e di comunicazione interna; • messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento del plesso. Il coordinatore del Plesso "De Nittis", con funzioni vicarie, attende anche ai seguenti adempimenti: • coordinamento organizzativo del servizio docenti; • coordinamento organizzativo dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni di studio e di lavoro; • partecipazione, in sostituzione del Dirigente scolastico impegnato in altri compiti, a riunioni promosse da Enti e Istituzioni su tematiche afferenti questioni organizzative.

Animatore digitale	Progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: - Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; - Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola; - Coinvolgimento della comunità scolastica	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale, presieduto dall'Animatore Digitale, in linea con il PNSD al	9



fine di raggiungere gli obiettivi previsti con c.56 art.1 Legge 107/2015, svolge i seguenti compiti: • realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; • formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale nei processi di insegnamento-apprendimento.

Incarichi specifici	1) Sicurezza Scuola; vigilanza alunni; igiene locali scolastici; supporto alla gestione dell'orario scolastico; verbalizzazione riunioni del Collegio. 2) Elaborazione orario scolastico per la scuola secondaria di I grado. 3) Progettazione e gestione PTOF e relative attività progettuali curriculari ed extracurriculari per la scuola primaria; biblioteca scolastica della scuola primaria e gestione delle attività correlate. 4) Gestione e supporto agli insegnanti nell'uso del Registro elettronico; 5) Gestione e supporto ai docenti nell'uso del Registro elettronico; 6) Gestione dell'efficienza dei supporti informatici e delle reti di istituto. 7) Formazione e tutoraggio; 8) Referente INVALSI.	16
---------------------	---	----

Coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe	Tali figure cureranno: • il coordinamento didattico dei rispettivi consigli; • i rapporti interdisciplinari nella programmazione a breve, a medio e a lungo termine, salvaguardando la congruenza della programmazione di intersezione, di interclasse e di classe con le linee guida rappresentate dal Piano triennale dell'offerta formativa e, in particolare, dalla mission e dalla vision ivi esplicitate; • il coordinamento della programmazione dei Piani	30
--	---	----



Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati; • l'organizzazione e il coordinamento delle attività di recupero e di potenziamento; • i rapporti con le famiglie; • iniziative di sperimentazione, da condurre nell'ambito del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe, previa comunicazione di tali attività educative e formative sperimentali al Dirigente scolastico e al Collegio Docenti, per la loro approvazione.

Coordinatori dei
Dipartimenti disciplinari

Dipartimenti Disciplinari Per la scuola Secondaria i dipartimenti sono così suddivisi: 1 - Dipartimento per l'Integrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali 2 - Dipartimento dell'Area Matematico-Scientifico-Tecnologica. 3 - Dipartimento di Italiano, Storia, Geografia, Educazione Civica e Religione. 4 - Lingue straniere 5 - Arte-Musica-Sport Ciascun Dipartimento ha un proprio Coordinatore, il cui compito è quello di: • coordinare le attività di studio e di sperimentazione, curate sul significato epistemologico delle discipline e finalizzate alla revisione continua del curriculum della scuola, in accordo con i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione; • curare la messa a punto di indicatori condivisi di valutazione degli apprendimenti per ciascuna disciplina; • promuovere progetti di interconnessione delle discipline facenti capo all'Area di Dipartimento; curare progetti d'interconnessione disciplinare fra le diverse Aree dipartimentali.

5



Comitato per la Valutazione dei Docenti	<p>È istituito il Comitato per la Valutazione dei Docenti (art.1 c. 129 legge 107/2015), con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;• esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;• valutare il servizio di cui all'articolo 448 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico.	3
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), adempie a tutte le attività di autoanalisi e autovalutazione di istituto, finalizzate alla stesura del R.A.V. e del successivo Piano di Miglioramento (P.d.M.).</p>	4
Commissione per l'Inclusione	<p>La Commissione per l'Inclusione, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• curare i protocolli di prima accoglienza degli alunni stranieri, eventualmente con il supporto di un mediatore linguistico-culturale (Allegato 11);• effettuare i test di verifica dei livelli di preparazione dell'alunno e comunicare i relativi esiti al Collegio dei Docenti per l'assegnazione	4



dello studente alla classe; • rendere l'Istituto Comprensivo sempre più Scuola Interculturale e Inclusiva, in accordo con la sua mission e la sua vision

Commissione elettorale

La Commissione elettorale, gestisce gli adempimenti previsti per l'elezione della RSU, del Consiglio d'Istituto e del rinnovo annuale dei rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe. 5

Commissione per la stesura del Piano di Miglioramento

Il compito della commissione è: • Il coinvolgimento dei docenti nella costruzione sistematica di un quadro di riferimento del processo valutativo, che riesca a coniugare la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite con il percorso personale e i processi di apprendimento attuati, nonché dei processi metodologici attivati, singolarmente o in gruppo, per acquisire competenze autentiche; • La costruzione di un sistema di misurazione condiviso, secondo criteri di valutazione relativi agli obiettivi prefissati; • L'elaborazione di prove di verifica autentiche e di rubriche di valutazione per discipline e classi parallele; • Lo sviluppo di modalità di verifica delle abilità e delle competenze, che abbiano una funzione formativa reale, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento. 4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	- sostituzione dei colleghi assenti; - progetto di inglese per tutti gli alunni delle sezioni; - collaborazione per supporto organizzativo d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	- sostituzione dei colleghi assenti; - supporto agli alunni per personalizzazione e incremento del tempo scuola da 27 a 29 ore settimanali per classi prime, seconde, terze e quarte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento nelle classi Potenziamento delle competenze di base Realizzazione di percorsi artistico-ambientali sul territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico www.scuoladenittisbarletta.gov.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • **Formazione del personale - Rete Ambito 09**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: • **Protocollo d'Intesa con il FAI - Progetto "Ho visto la luce"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO NAZIONALE "Piccoli Eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella scuola dell'infanzia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A.P.S. Centro Studi Barletta in



Rosa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Osservatorio "Giulia e Rossella"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Legambiente Barletta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Storia Patria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo tra I.C. "D'Azeglio - De nittis" - III Circ. Did. "N. Fraggianni" - VI circ. "R. Girondi" - Scuole polo STE@M

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. "D'Azeglio - De nittis" approva l'Accordo di rete con il III Circolo didattico "N. Fraggianni" come scuola capofila e il Vi Circolo didattico "R. Girondi" per presentare la domanda di candidatura relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di scuole polo STE@M.



Denominazione della rete: Partenariato con la provincia BAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del progetto

Approfondimento:

L'I. C. "D'Azeglio - De nittis" intende partecipare in qualità di soggetto partner per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato 3 per il progetto denominato "Orizzonti lavorativi" presentato dalla Provincia di Barletta Andria Trani nell'ambito dell'avviso pubblico "PUNTI CARDINALI: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" indetto dalla regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA 2014 -2020. il suddetto avviso mira a rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento, anche attraverso la valorizzazione di luoghi riconoscibili dalla comunità (Luoghi della cultura, Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani etc.)

Denominazione della rete: Candidatura progetto "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Avviso pubblico 26/04/2022



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

candidato partner del progetto

Approfondimento:

L'iniziativa si inserisce nelle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Obiettivo del progetto è il miglioramento dell'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, mettendo a disposizione dei cittadini interfacce coerenti e fruibili secondo il modello di sito per le scuole. L'adozione del modello consentirebbe di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell'offerta digitale da parte delle scuole, permettendo a ciascun istituto scolastico di concentrare le risorse sulle attività a valore aggiunto, in particolare i contenuti e la didattica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA E COMPETENZE DIGITALI

Il percorso formativo mira a alla conoscenza approfondita dei processi e delle metodologie necessarie a realizzare il miglioramento continuo e permanente attraverso : • Il coinvolgimento di tutta la comunità educante e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Mira a: - promuovere la cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale , nel rispetto di tutti e di ciascuno; - promuovere progettualità e metodologie didattiche inclusive , incrementando l'uso delle nuove tecnologie; - sviluppare competenze per una scuola inclusiva; - potenziare la didattica per



competenze di cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E SICUREZZA

- Formarsi e aggiornarsi in merito a normative sulle sicurezza e sulla salute sul luogo di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RELAZIONE E



COMUNICAZIONE

- Conoscenza dei temi culturali e pedagogici dei documenti "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" e "Agenda 2030" - Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze trasversali (empatia, alfabetizzazione emotiva)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che l'Istituto intende attuare sono in stretta relazione con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze, certificazione, valutazione autentica e sulla conoscenza approfondita dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i seguenti obiettivi :



- promuovere un effettivo miglioramento e una efficace crescita professionale del personale;
- migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei processi comunicativi
- acquisire e affinare competenze nel campo della comunicazione educativa al fine di :
 - a) Migliorare i rapporti con gli allievi, con le famiglie, con i colleghi;
 - b) migliorare le competenze dei docenti nella didattica dell'inclusione
 - c) ottimizzare le competenze disciplinari, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca dei docenti, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

I temi strategici individuati per il triennio sono i seguenti :

- Le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (4.3 PDFD).
- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale (4.5 PDFD).

Il Piano di Istituto prevede, inoltre, la partecipazione ad azioni formative in rete , rivolte a:

- docenti neo-assunti (attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione)
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
- figure sensibili impegnate ai diversi livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione , primo soccorso (D.lgs.81/2008).



Piano di formazione del personale ATA

1 Scuola...in Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Enti accreditati per la formazione	

Ottimizzazione delle competenze digitali Strumenti digitali per l'amministrazione efficace e trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata tramite la compilazione di un questionario di gradimento a scelta multipla, somministrato alla fine dell'anno scolastico 2017/2018, nell'ambito delle iniziative messe in atto nella fase di autovalutazione di Istituto.

I percorsi formativi individuati sono coerenti e funzionali alle priorità indicate nel PTOF